

Costruiamo

futuri



il melograno



possibili

Bilancio Sociale

20 25



Il Melograno Società Cooperativa Sociale
via Giovanni Pascoli 17, 20054 Segrate (MI)
P. IVA e C.F. 12874300150
Iscritta al RUNTS - Sezione Imprese sociali - n. 24706
ilmelograno@pec.ilmeloganonet.it

ilmelograno@ilmeloganonet.it
www.ilmeloganonet.it

Bilancio Sociale

Anno di rendicontazione 2025

Introduzione e nota metodologica

Il Bilancio Sociale è lo strumento attraverso il quale la Cooperativa presenta e documenta le attività svolte e i risultati conseguiti sotto il profilo sociale ed economico. Integra le informazioni contenute nel bilancio di esercizio, offrendo una rappresentazione più ampia del valore generato e dell'impatto delle azioni realizzate a favore della comunità. Il Bilancio sociale intende offrire **una rappresentazione sintetica e trasparente del valore sociale generato dalla Cooperativa**, evidenziando gli effetti delle attività svolte sulle persone, sulla comunità e sul territorio, in coerenza con i principi della valutazione dell'impatto sociale. Il Bilancio Sociale è redatto secondo un modello consolidato, articolato in sezioni coerenti con la mission della Cooperativa e predisposto nel rispetto delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore", adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, in attuazione dell'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017. Il documento si rivolge a tutti i portatori di interesse della Cooperativa: soci, lavoratori, persone che usufruiscono dei servizi, committenti, fornitori, istituzioni, partner e parti sociali. Il suo destinatario ultimo è la comunità nel suo insieme, intesa come territorio di riferimento, luogo di relazioni, partecipazione e cittadinanza, nella quale trova espressione il valore sociale generato dalla Cooperativa. Per favorire trasparenza e accessibilità, il Bilancio Sociale 2025 è pubblicato sul sito istituzionale della Cooperativa - www.ilmeloganonet.it - e depositato presso la Camera di Commercio, diventando così un documento pubblico consultabile da chiunque sia interessato.

Indice

1	Lettera della Presidente	5
1.1	Chi siamo	6
1.2	Storia della Cooperativa	7
1.3	Identità e valori	8
1.4	Principi cooperativi	9
1.5	Stakeholders	10
1.6	Alleanze	11
1.7	Struttura di governance	12
1.8	Parità di genere	13
1.9	Costruiamo futuri possibili	14
2.1	I nostri servizi	15
2.2	Ambito territoriale	16
2.3	Indicatori di impatto	20
2.4	Minori e famiglia	22
2.5	Persone con disabilità	24
2.6	Accogliere e abitare	26
2.7	Servizi per la scuola	28
2.8	Stranieri e migranti	30
2.9	Servizi per la Terza Età	32
2.10	Lavoro e inclusione	34
2.11	Servizi di prossimità sociale	36
2.12	Formazione e supervisione	38
2.13	Transizione ecologica	40
2.14	Politiche giovanili	42
2.15	Servizi specialistici	44
3.1	Prendi Posto	46
4.1	Base sociale	48
5.1	Bilancio d'esercizio	50
5.2	Distribuzione Valore aggiunto	52

Lettera della Presidente



Rossella Pesenti
Presidente del Consiglio d'amministrazione

Il 2025 è stato un anno importante per Il Melograno: ci ha chiesto di riflettere sul nostro modo di essere cooperativa e sulla responsabilità che deriva dal ruolo che ogni giorno svolgiamo nei territori dove operiamo. Una cooperativa misura il proprio valore non soltanto dai risultati che raggiunge, ma dalla capacità di affrontare il cambiamento senza perdere di vista la propria missione. È con questo sguardo che desideriamo rileggere l'anno trascorso. È stato un anno nel quale la cooperativa ha continuato a crescere. Sono cresciuti i servizi, le progettualità, le persone coinvolte, i territori in cui siamo presenti. Abbiamo sviluppato nuove esperienze, consolidato attività storiche, avviato percorsi che guardano ai bisogni emergenti dei territori che presidiamo, come quelli legati al tema dell'abitare e dell'inclusione sociale. Abbiamo scelto di accogliere nella nostra storia un'altra cooperativa, preservandone il patrimonio di valori e delle relazioni, confermando ancora una volta che cooperare significa anche prendersi cura della cooperazione stessa.

Ma sarebbe incompleto raccontare il 2025 parlando solo di risultati.

Nel corso dell'anno siamo stati chiamati, come Consiglio di Amministrazione, a confrontarci con eventi che hanno inevitabilmente inciso sulla vita della cooperativa e sulle persone che ne fanno parte. Situazioni che hanno generato domande, richiesto decisioni, imposto cambiamenti. Abbiamo scelto di percorrere la strada della responsabilità. Abbiamo deciso di utilizzare questi passaggi come un'occasione per ripensare il nostro modello organizzativo, rafforzare processi decisionali, distribuire maggiormente le responsabilità, investire sulla competenza delle persone e costruire un sistema di governance ancora più solido, partecipato e tra-

sparente. Un percorso già avviato, ma che proprio nel 2025 ha trovato una nuova accelerazione. È un percorso lungo, che richiede tempo, impegno e capacità di cambiamento, ma che riteniamo necessario per accompagnare una realtà ormai presente in un numero sempre crescente di territori, servizi e collettività. Un percorso che, di certo, non è ancora concluso.

I numeri che troverete nelle pagine che seguono raccontano una cooperativa capace di produrre valore: centinaia di progetti, migliaia di persone accompagnate, di ore lavorate, una presenza significativa nei territori dove operiamo. Sono dati importanti, dei quali siamo orgogliosi. Ma il valore non si misura solo su questi numeri. Si misura anche nella fiducia che le persone continuano ad accordarci. Nella professionalità con cui più di ottocento lavoratrici e lavoratori affrontano ogni giorno situazioni complesse. Nella disponibilità dei soci a condividere responsabilità e visione. Nella capacità di costruire alleanze con le istituzioni, con il Terzo settore, con le comunità locali, con la nostra associazione di categoria. Si misura nella volontà di continuare a migliorare, anche quando significa mettere in discussione sé stessi.

Guardiamo al futuro con fiducia, non perché pensiamo che sarà semplice. Ma perché sappiamo di poter contare su un patrimonio di persone che ogni giorno sceglie di mettere competenze, passione e responsabilità al servizio degli altri. È a loro, lavoratrici e lavoratori, soci, volontari, partner, istituzioni, e a tutte le persone che ripongono fiducia nella nostra cooperativa, che desidero rivolgere il mio ringraziamento più sincero. Se Il Melograno continua a crescere è perché vuole essere, prima di tutto, una cooperativa di persone prima che un'organizzazione di servizi.

1.1

Chi siamo

Il Melograno è una cooperativa sociale che opera per promuovere i diritti delle persone e contribuire allo sviluppo delle comunità in cui è presente. La sua attività si fonda sulla qualità dei servizi, sulla responsabilità sociale e sulla costruzione di un sistema integrato di interventi in collaborazione con enti pubblici, istituzioni e Terzo Settore. Al centro dell'azione della cooperativa vi sono le persone: i soci lavoratori, i beneficiari dei servizi e le comunità locali. La progettazione e la gestione dei progetti e dei servizi partono dai bisogni delle persone e si basano su qualità, innovazione, competenza e trasparenza. L'obiettivo è offrire interventi efficaci e misurabili, ottimizzando le risorse disponibili e sviluppando soluzioni condivise con i partner istituzionali. La cooperativa interpreta il ruolo del Terzo Settore come soggetto di coprogettazione - così come previsto dalla Legge 328/2000 e dalla Legge regionale 3/2008 - e corresponsabilità nella costruzione delle politiche sociali e sostiene un modello di collaborazione fondato su autonomia, competenza e pari dignità tra pubblico e privato sociale promuovendo una cooperazione sociale autentica, opponendosi a pratiche che riducono le cooperative a semplici fornitori di manodopera o che compromettono trasparenza, concorrenza e interesse pubblico.

- > **Società Cooperativa**, in quanto non ha come scopo principale il profitto, ma la mutualità
- > **Tipo A**, perché persegue l'interesse generale gestendo servizi socio-sanitari ed educativi
- > **Tipo B**, perché gestisce attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate
- > **Impresa sociale**, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 4 del decreto legislativo 112/2017
- > **Mutualità prevalente di diritto**, in quanto cooperativa sociale

Denominazione	Il Melograno Società Cooperativa Sociale
Modello societario adottato	Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale e operativa	Via Pascoli 17 - 20054 Segrate (MI)
Sedi operative	Via della Comunità 2 - 20072 Pieve Emanuele (MI) Via Nilde Iotti 64 - 20072 Pieve Emanuele (MI) Via Giovan Battista Rasario 24 - 20153 Milano Viale Edoardo Jenner 10 - 20159 Milano (MI)
Codice fiscale e Partita IVA	12874300150
Iscrizione RUNTS	N. 24706 del 21/03/2022
Albo nazionale Cooperative Sociali	N. A106675 - Iscrizione del 25/02/2005 alla sezione Cooperative a mutualità prevalente
Albo regionale Cooperative Sociali	Sezione A, foglio 269, n. prog. 538 - Provvedimento n. 021979 del 18/09/2000
Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati	N. A/976/2016/MI
Camera di Commercio	CCIAA di Milano - Iscrizione Registro Imprese n. 12874300150 del 05/10/1999; REA n. 1595753; codice attività 88.99.00; inizio attività 09/07/1999; termine attività 31/12/2099
INPS	Sede di Milano - Matricole 4960820980 e 4990741417 - Via Pola 9
INAIL	Sede di Milano-Sabaudia - Codice ditta 6007359 - PAT 9000753997 e 9276459243 - Via Sabaudia 3

1.2

Storia della cooperativa

Il Melograno è oggi il risultato della fusione di cinque cooperative, realtà accomunate dall'idea di mettere in comune saperi, competenze ed esperienze, nella convinzione che la loro integrazione potesse offrire una risposta innovativa e sempre più efficace ai bisogni del territorio. Il Melograno, nata a Milano nel 1999 come **Piccola società cooperativa sociale Il Melograno**, frutto dell'esperienza di una precedente associazione culturale attiva nei servizi educativi, ricreativi e animativi rivolti all'infanzia; **CBM - Centro per il Bambino Maltrattato** e la cura della crisi familiare, fondata a Milano nel 1984 dalla coraggiosa determinazione di un gruppo di assistenti sociali, psicologi e psicoterapeuti familiari, educatori, medici, neuropsichiatri infantili e sociologi che ha introdotto una innovazione radicale nella valutazione e nel trattamento del minore oggetto di maltrattamento; **Cooperativa Ezio**, cooperativa sociale di tipo B nata a Pieve Emanuele nel 1989 per volontà di un gruppo di genitori di giovani adulti con disabilità, che ha promosso l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate; **Cooperativa edificatrice segratese**, cooperativa di abitanti nata a Segrate nel 1956; **Cooperativa tra Reduci e Collaboratori di Paullo**, fondata nel Dopoguerra a Paullo per fornire generi di prima necessità alla comunità e poi diventata punto di riferimento culturale e ricreativo per il territorio con il proprio Circolo. La Cooperativa tra Reduci e Collaboratori, nata nel 1946, attraversava da tempo una fase di difficoltà, determinata anche dal ricambio generazionale e dai profondi cambiamenti intervenuti nel contesto socio-economico e nei modelli di consumo. In questo scenario, Il Melograno ha valutato e accolto con favore l'opportunità di preservare questa importante tradizione cooperativa, consentendole di continuare a vivere e a svolgere il proprio ruolo in accordo con i soci. La fusione deliberata in assemblea nel 2025 è coerente e conferma la **strategia di crescita e ampliamento** che Il Melograno porta avanti da diversi anni, **per rafforzare la propria capacità di intervento sociale** e contribuire alla valorizzazione del ruolo delle cooperative e della cooperazione sui territori.

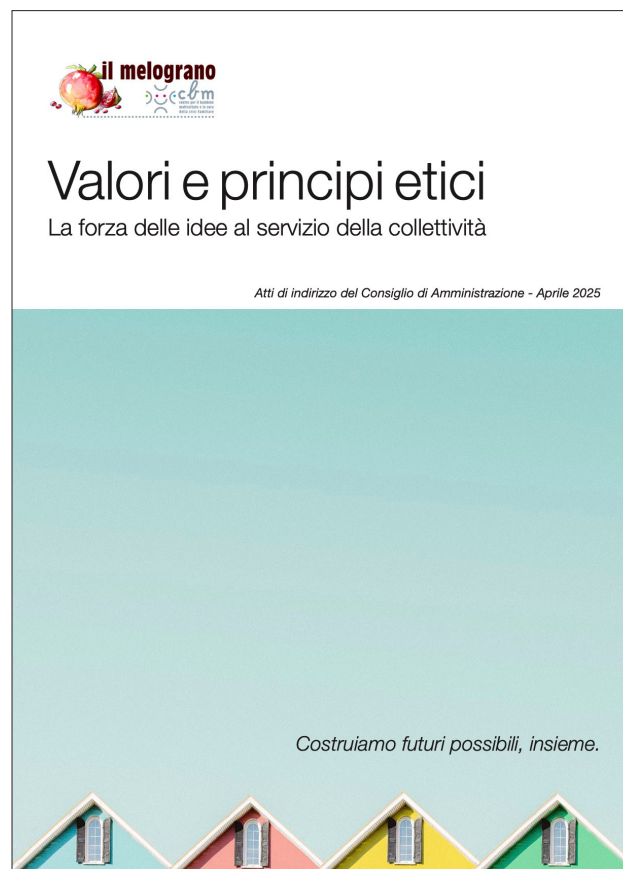


Identità e valori

Il Melograno è una cooperativa sociale che promuove i diritti, il benessere e l'inclusione delle persone, con particolare attenzione a chi vive situazioni di vulnerabilità. La sua attività si fonda sui principi della cooperazione sociale e sui valori quali **solidarietà, inclusione, partecipazione, equità e sostenibilità**, che orientano le scelte strategiche, organizzative e operative.

Nell'aprile 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la **Carta dei Valori e dei Principi** e le **Politiche della Cooperativa**, con l'obiettivo di raccogliere in un quadro organico i riferimenti valoriali che guidano l'azione dell'organizzazione. Si tratta di documenti che non descrivono le modalità operative dei singoli servizi, ma definiscono la **cornice strategica e culturale** entro cui la cooperativa sviluppa le proprie attività e assume le proprie decisioni. Le Politiche rappresentano uno strumento di indirizzo e di

responsabilità condivisa, finalizzato a rafforzare la capacità della cooperativa di comunicare con chiarezza i propri orientamenti, promuovere il dialogo e consolidare relazioni di fiducia con soci e socie, lavoratrici e lavoratori, enti pubblici, partner e tutti gli stakeholder. Al centro di questo sistema di valori vi sono la **solidarietà** e la **responsabilità sociale**, che si traducono nell'impegno a rispondere ai bisogni delle persone e delle comunità; l'**inclusione** e la **partecipazione democratica**, che caratterizzano sia la go-



Nell'aprile del 2025 il Consiglio d'amministrazione della cooperativa ha approvato gli atti di indirizzo "Valori e principi etici - La forza delle idee al servizio della collettività", documento di indirizzo che illustra le Politiche della Cooperativa.

umane, la promozione dell'equità e dell'inclusione, la trasparenza, la gestione dei rischi, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo delle competenze attraverso formazione e supervisione. Nel loro insieme costituiscono il **quadro di riferimento per tutte le decisioni e le attività della cooperativa**, favorendo coerenza, responsabilità e creazione di valore per le persone e le comunità. Per approfondire i contenuti è possibile consultare la documentazione completa tramite il QR code riportato in questa sezione.

vernance cooperativa sia i servizi offerti; la **qualità** e l'**innovazione**, perseguite attraverso il miglioramento continuo e la coprogettazione con il territorio; la **sostenibilità ambientale**, integrata nella gestione delle attività e nell'utilizzo responsabile delle risorse. Attraverso questi principi Il Melograno conferma la volontà di essere un'impresa sociale capace di coniugare tradizione cooperativa e innovazione, ponendo al centro trasparenza, partecipazione e sostenibilità come elementi essenziali per generare valore condiviso e contribuire allo sviluppo delle comunità in cui opera.

Le **Politiche della Cooperativa** - che traducono questi valori in indirizzi strategici che orientano la gestione e lo sviluppo dell'organizzazione - riguardano l'**innovazione e il miglioramento continuo dei servizi**, la governance e il sistema organizzativo, la gestione responsabile delle risorse economiche e delle risorse

Principi di identità cooperativa

Il Melograno ha adottato con delibera di assemblea la Dichiarazione di identità cooperativa approvata dal XXXI° Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, Manchester, 1995. Tale documento rappresenta il riferimento fondamentale per l'azione delle cooperative in tutto il mondo e ne definisce i valori, i principi e gli elementi distintivi che ne guidano l'attività e l'impegno quotidiano.

"Una cooperativa è un'associazione autonoma di persone che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata."

Le cooperative si fondano sui valori dell'autosufficienza (il fare da sé), dell'autoresponsabilità, della democrazia, dell'uguaglianza, dell'equità e solidarietà. Fedeli allo spirito dei propri padri fondatori, i soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri. I sette principi cooperativi qui di seguito elencati sono linee guida con cui le cooperative mettono in pratica i propri valori e rappresentano il riferimento attraverso il quale questi trovano concreta applicazione nella vita e nell'attività quotidiana delle organizzazioni cooperative.

1) Adesione libera e volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutte le persone in grado di utilizzarne i servizi offerti e desiderose di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

2) Controllo democratico da parte dei soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche,

controllate dai propri soci che partecipano attivamente alla definizione delle politiche e all'assunzione delle relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e anche le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

3) Partecipazione economica dei soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale è, di norma, proprietà comune della cooperativa. I soci, di norma, percepiscono un compenso limitato sul capitale sottoscritto come condizione per l'adesione. I soci destinano gli utili ad alcuni o a tutti gli scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando delle riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; erogazione di benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

4) Autonomia e indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, di mutua assistenza, controllate dai soci. Nel caso in cui esse sottoscrivano accordi con altre organizzazioni (incluso i governi) o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci e mantenere l'autonomia della cooperativa stessa.

5) Educazione, formazione e informazione

Le cooperative s'impegnano ad educare ed a formare i propri soci, i rappresentanti eletti, i manager e il personale, in modo che questi siano in grado di contribuire con efficienza allo sviluppo delle proprie società cooperative. Le cooperative devono attuare campagne di informazione allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, particolarmente i giovani e gli opinionisti di maggiore fama, sulla natura e i benefici della cooperazione.

6) Cooperazione tra cooperative

Le cooperative servono i propri soci nel modo più efficiente e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali e nazionali, regionali ed internazionali.

7) Interesse verso la comunità

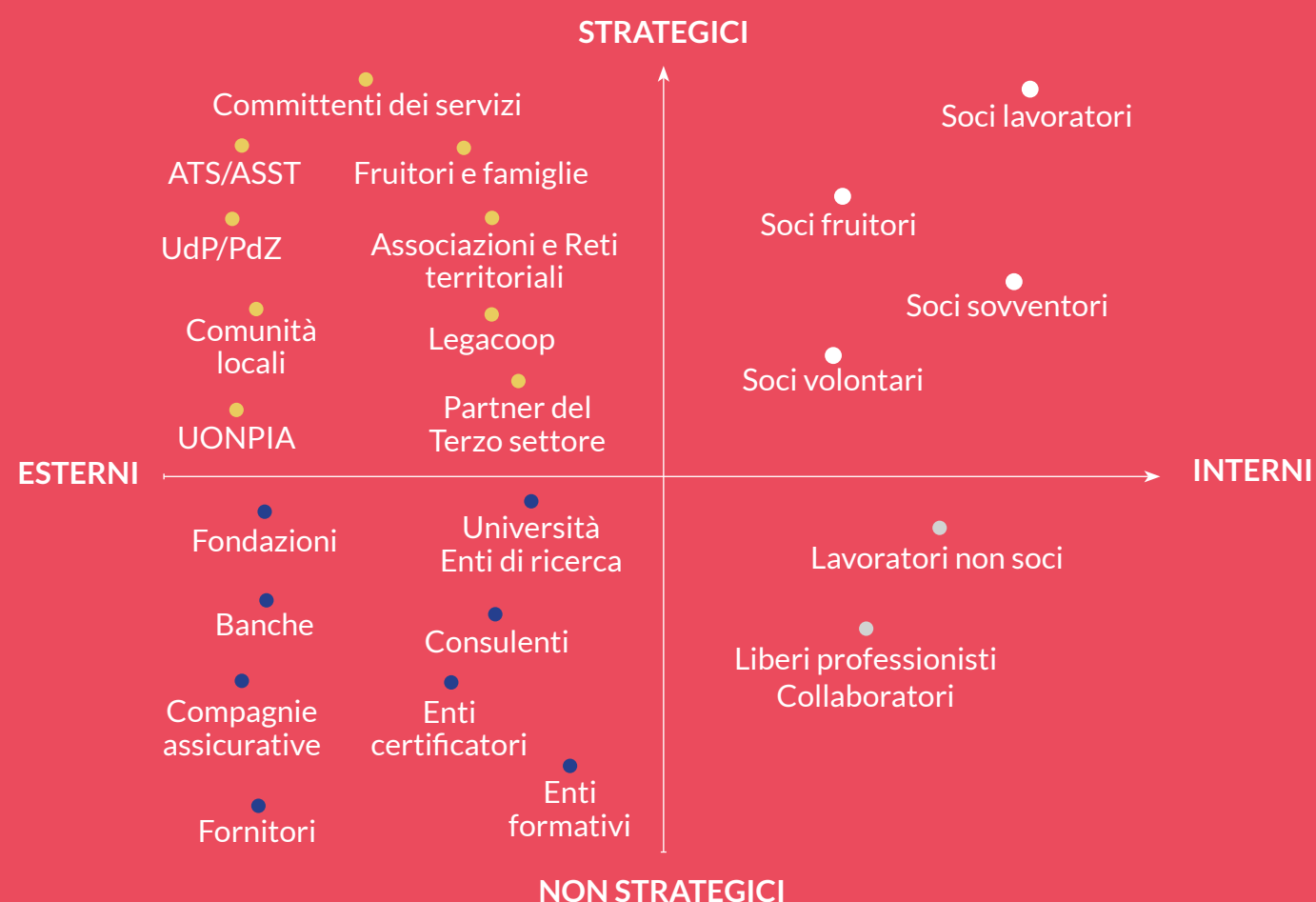
Le cooperative lavorano per uno sviluppo durevole e sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

1.5

Mappa degli stakeholder

In una cooperativa come Il Melograno, attiva in diversi territori e ambiti di intervento, i portatori di interesse costituiscono una rete di relazioni essenziale per il perseguimento della missione sociale. La mappa degli stakeholder ne rappresenta il posizionamento in base all'ambito di appartenenza (interno o esterno) e alla rilevanza strategica del rapporto, offrendo una rappresentazione delle relazioni che sostengono l'attività della cooperativa. Al centro dell'azione della cooperativa si collocano i soci lavoratori, i soci fruitori e volontari, i beneficiari dei servizi e le loro famiglie. Oltre il 90% dell'attività de Il Melograno è infatti orientata alla creazione di valore per questi soggetti, a conferma della piena coerenza con la natura mutualistica della cooperativa e con le finalità statutarie. Accanto

a questi interlocutori, la cooperativa considera strategica la costruzione di alleanze territoriali con tutti i portatori di interessi, a partire dagli interlocutori istituzionali. La capacità di rispondere ai bisogni delle comunità richiede infatti la collaborazione tra enti pubblici, organizzazioni del Terzo settore, associazioni e reti territoriali, organismi di rappresentanza. Per questo Il Melograno investe nella co-progettazione, nel confronto stabile e nello sviluppo di partnership che rafforzano l'impatto sociale degli interventi. Particolarmente rilevante è il rapporto con le pubbliche amministrazioni, sia come committenti dei servizi sia come partner nella programmazione del welfare locale, in coerenza con i principi di sussidiarietà e collaborazione promossi dalla normativa di settore.



1.6

Reti e alleanze

Il Melograno aderisce alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop), la più antica delle organizzazioni cooperative italiane nata nel 1886 a Milano con lo scopo di valorizzare e diffondere il modello cooperativo, basato sui valori fondanti di solidarietà e mutualità. Il Melograno partecipa attivamente agli organismi di coordinamento nazionale di Legacoopsociali, associazione di settore di Legacoop che raggruppa le cooperative sociali costituite ai sensi della legge 381/91. Durante il 2025 referenti della cooperativa hanno partecipato alle riunioni dei Gruppi tematici nazionali di Legacoopsociali: Accoglienza, Disabilità, Inclusione lavorativa, Infanzia e Adolescenza, Comunicazione. La presidente Rossella Pesenti, sempre nel 2025, è stata inoltre eletta nel **Consiglio di Presidenza nazionale di Legacoopsociali**. Il Melograno aderisce a Legacoop Lombardia, articolazione regionale dell'associazione e nell'ambito dell'area metropolitana di Milano la cooperativa partecipa a diversi organismi di rappresentanza del Terzo settore. In tal senso si segnala l'iscrizione ai gruppi subprovinciali del **Forum Terzo settore** lombardo e la partecipazione ai tavoli del Terzo settore in diversi distretti sociali dell'area metropolitana di Milano. La cooperativa è socia di **Fin4Coop**, consorzio finanziario nato nel 1904 al servizio del movimento cooperativo, e collabora con **Coop Lombardia** su diversi progetti territoriali tra cui "Buon Fine". Aderisce inoltre al **Gruppo CRC** - Gruppo di lavoro per la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, alla **Rete Riuse** che raccoglie le cooperative del circuito del "Dona Valore" gestendo i cassonetti gialli per la raccolta degli indumenti usati finalizzata al riutilizzo, ed è stata - attraverso il CBM - Centro per il bambino maltrattato - tra i fondatori del **CISMAI**, Coordinamento italiano dei servizi contro il maltrattamento e l'abuso dell'infanzia. Il Melograno mantiene inoltre uno stretto rapporto con le istituzioni scolastiche e universitarie e, in questo ambito, è membro del Comitato di indirizzo del Corso di laurea in Psicologia dello sviluppo e dei Processi di tutela dell'**Università Cattolica del Sacro Cuore**, del quale fa parte la presidente Rossella Pesenti.

LEGACOOP
SOCIALI

LEGACOOP
LOMBARDIA

FIN4COOP
FINANZA PER LE COOPERATIVE

GRUPPO CRC
Gruppo di lavoro per la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

coop
Lombardia

FORUM TERZO SETTORE
Lombardia

CISMAI
COORDINAMENTO ITALIANO DEI SERVIZI
CONTRO IL MALTRATTAMENTO E L'ABUSO ALL'INFANZIA

RETE RIUSE
RACCOLTA INDUMENTI USATI SOLIDALE ED ETICA

1.7

Struttura di

Il modello di governance adottato dalla Cooperativa sociale Il Melograno si fonda sui principi di democrazia, trasparenza e responsabilità condivisa. La cooperativa promuove una gestione partecipata, nella quale ogni socio e ogni socia ha il diritto di esprimere la propria opinione e di contribuire attivamente alle decisioni strategiche che orientano lo sviluppo dell'organizzazione. Questo approccio valorizza il coinvolgimento della base sociale come elemento essenziale per garantire un governo della cooperativa coerente con la propria identità e con la missione mutualistica.

Il principio “una testa, un voto” garantisce pari dignità e uguale potere decisionale a tutti i componenti della base sociale, indipendentemente dal ruolo ricoperto o dall'anzianità di appartenenza. Le Assemblee dei soci e delle socie rappresentano il principale momento di confronto e di indirizzo, favorendo un dialogo aperto e costruttivo con il Consiglio di Amministrazione (CdA), eletto direttamente dalla base sociale. La composizione del CdA, in carica dal maggio 2024, riflette la rappresentatività della cooperativa e assicura le competenze necessarie per affrontare le sfide strategiche, organizzative e istituzionali. Questo modello di governance partecipativa garantisce che le decisioni siano il risultato di una visione condivisa, coerente con i valori fondanti della cooperativa e capace di rispondere efficacemente ai cambiamenti del contesto sociale ed economico. La partecipazione dei soci e delle socie non si esaurisce nelle Assemblee. La cooperativa promuove infatti occasioni di confronto attraverso incontri, eventi, iniziative nei territori e strumenti digitali, con l'obiettivo di favorire il coinvolgimento, rafforzare il senso di appartenenza e valorizzare il contributo di ciascuno nei processi decisionali, mantenendo costante il dialogo tra gli organi sociali e la base associativa. La Politica di Governance consolida questo approccio, rafforzando il ruolo degli organi direttivi e promuovendo un sistema decisionale fondato sulla partecipazione, sulla trasparenza e sulla responsabilità condivisa.

Governance

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
AL 31/12/2025

Rossella Pesenti	Presidente CdA
Francesco Gatti	Vice-presidente
Paola Barachetti	Consigliera
Gianfranco Crevani	Consigliere
Damiano Dalerba	Consigliere
Patrizia Scorsetti	Consigliera
Matteo Maria Tamburri	Consigliere

ORGANO DI CONTROLLO (SINDACI REVISORI)

Giampietro Tocchella	Presidente Collegio dei Sindaci
Irmano Ambrogio	Sindaco
Roberta Minelli	Sindaco
Roberta Faccoli	Sindaco supplente
Luca Pezzotta	Sindaco supplente

ORGANO DI VIGILANZA (D.LGS 231/2001)

Avv. Daniele Consoletti	Organismo monocratico
-------------------------	-----------------------

ASSEMBLEE DEI SOCI

Durante l'anno 2025 sono state convocate due Assemblee dei soci della Cooperativa sociale Il Melograno:

Data	Soci aventi diritto	Soci presenti o rappresentati
26/5/2025	639	62
10/9/2025	645	30

1.8

Parità di genere: un impegno concreto

Per la Cooperativa sociale Il Melograno la parità di genere non rappresenta un semplice obiettivo organizzativo, ma un principio che orienta quotidianamente scelte, relazioni e processi di lavoro. Nel 2025 questo percorso ha ricevuto un importante riconoscimento con l'ottenimento della **Certificazione per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022**, che attesta l'impegno della cooperativa nel garantire pari opportunità di crescita professionale, valorizzare il merito, contrastare le discriminazioni e promuovere una cultura inclusiva e rispettosa delle differenze. La rilevanza di questo traguardo emerge anche dalla composizione della nostra organizzazione: l'85%

della forza lavoro è costituito da donne, una presenza che trova piena corrispondenza nei ruoli di responsabilità e di governo della cooperativa. Le donne sono infatti presenti a tutti i livelli organizzativi, dalle funzioni operative ai coordinamenti dei servizi, fino agli incarichi apicali nel Consiglio di Amministrazione e nella Presidenza. Un dato che testimonia concretamente come le opportunità di accesso, sviluppo professionale e leadership siano fondate sulle competenze e sul riconoscimento del merito. La certificazione rappresenta per la cooperativa il **riconoscimento di un lavoro costruito nel tempo** e sostenuto da pratiche orientate all'equità: processi



La Cooperativa ha ottenuto sin dal 2012 le Certificazioni ISO che riconoscono la qualità, l'efficienza e la sostenibilità dei servizi e dei processi interni e nel 2025 la Certificazione della Parità di genere UNI Pdr 125/2022. Le Certificazioni rappresentano lo standard che attesta l'adozione di pratiche aziendali eccellenti e il rispetto di rigidi criteri di gestione.

UNI EN ISO 9001:2015 Servizi socio-educativi, socio-assistenziali, ricreativi, prima infanzia, attività di formazione | IT18-14403A

UNI EN ISO 14001:2015 Raccolta, trasporto e gestione rifiuti non pericolosi, gestione centri raccolta differenziata | IT21-14403B

UNI/PdR 125:2022 Sistema di gestione e politiche per la parità di genere | IT25-01502

di selezione trasparenti, formazione continua, sistemi di valutazione oggettivi, attenzione all'equità retributiva, sostegno alla genitorialità e misure volte a favorire il bilanciamento tra vita professionale e vita privata. A conferma della volontà di rendere questo impegno sempre più strutturato, è stato inoltre costituito il **Comitato Guida per la Parità di Genere**, con il compito di promuovere, monitorare e sviluppare le politiche della cooperativa in materia. Tra le priorità del Comitato per il 2026 vi sono iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte a lavoratrici e lavoratori, con particolare attenzione

al superamento degli stereotipi e alla costruzione di una cultura organizzativa inclusiva. Un ambito di lavoro significativo riguarda anche la riflessione sul linguaggio, sviluppata grazie alla partecipazione della cooperativa al progetto “Glossario Fragile” di Legacoopsociali, all'interno del quale contribuiamo nel contesto del Gruppo Comunicazione nazionale della nostra associazione di categoria. La certificazione ottenuta nel 2025 rappresenta quindi una tappa importante di un percorso che prosegue, nella consapevolezza che la parità di genere è un processo continuo di crescita organizzativa, culturale e sociale che necessita di cura e attenzione costanti.

Costruiamo futuri possibili, insieme

Aree di intervento della Cooperativa e nuove forme di welfare: al centro le persone

L'azione de Il Melograno si sviluppa nella progettazione e gestione di servizi rivolti a minori, persone con disabilità, anziani, cittadini migranti e persone in condizioni di fragilità o svantaggio sociale e lavorativo. Ambiti diversi, accomunati da una stessa visione: mettere al centro le persone, valorizzarne le risorse e contribuire alla costruzione di comunità più inclusive, coese e solidali. I servizi e i progetti presentati nelle pagine che seguono raccontano questa visione del lavoro sociale, fondata sulla qualità degli interventi, sulla valorizzazione delle professionalità e sulla capacità di leggere i bisogni emergenti dei territori. Un approccio che integra competenze educative, sociali e organizzative e che pone al centro la relazione con le persone, considerata il principale strumento per costruire percorsi efficaci e duraturi di accompagnamento e crescita. Per Il Melograno, infatti, l'obiettivo non è soltanto rispondere ai bisogni delle persone, ma contribuire alla tutela dei diritti e alla promozione del benessere collettivo, assumendo un ruolo attivo nella costruzione di reti e risposte condivise con istituzioni, imprese, famiglie e Terzo Settore. La capacità di lavorare in sinergia con i diversi attori del territorio rappresenta un elemento qualificante e consente di sviluppare interventi sempre più integrati, coerenti con l'evoluzione dei bisogni sociali. In questa prospettiva, il 2025 ha segnato il consolidamento di una nuova traiettoria di intervento sul tema dell'abitare. Attraverso il progetto *Prendi Posto*, nato nell'ambito del bando Casa ai Lavoratori del Comune di Milano, la cooperativa ha iniziato a sperimentare

nuove forme di welfare rivolte a lavoratori e imprese, affrontando una delle principali criticità del territorio metropolitano: la crescente difficoltà di accesso a soluzioni abitative economicamente sostenibili. Un'esperienza che amplia il nostro campo d'azione, riconoscendo nella casa un fattore determinante per l'inclusione sociale, la permanenza nel lavoro e la qualità della vita. Al centro di tutte le attività rimangono le persone: i soci e le socie, primi portatori di competenze e valore sociale; i destinatari dei servizi, i cui bisogni orientano la progettazione; le comunità locali. È a partire dall'ascolto e dal dialogo continuo con i territori che prendono forma servizi capaci di evolvere nel tempo e di adattarsi ai cambiamenti sociali. Le esperienze raccolte in questa sezione testimoniano il nostro impegno quotidiano nel promuovere servizi capaci di generare opportunità, autonomia e inclusione.



I nostri servizi

12 aree tematiche

80 tipologie di servizi

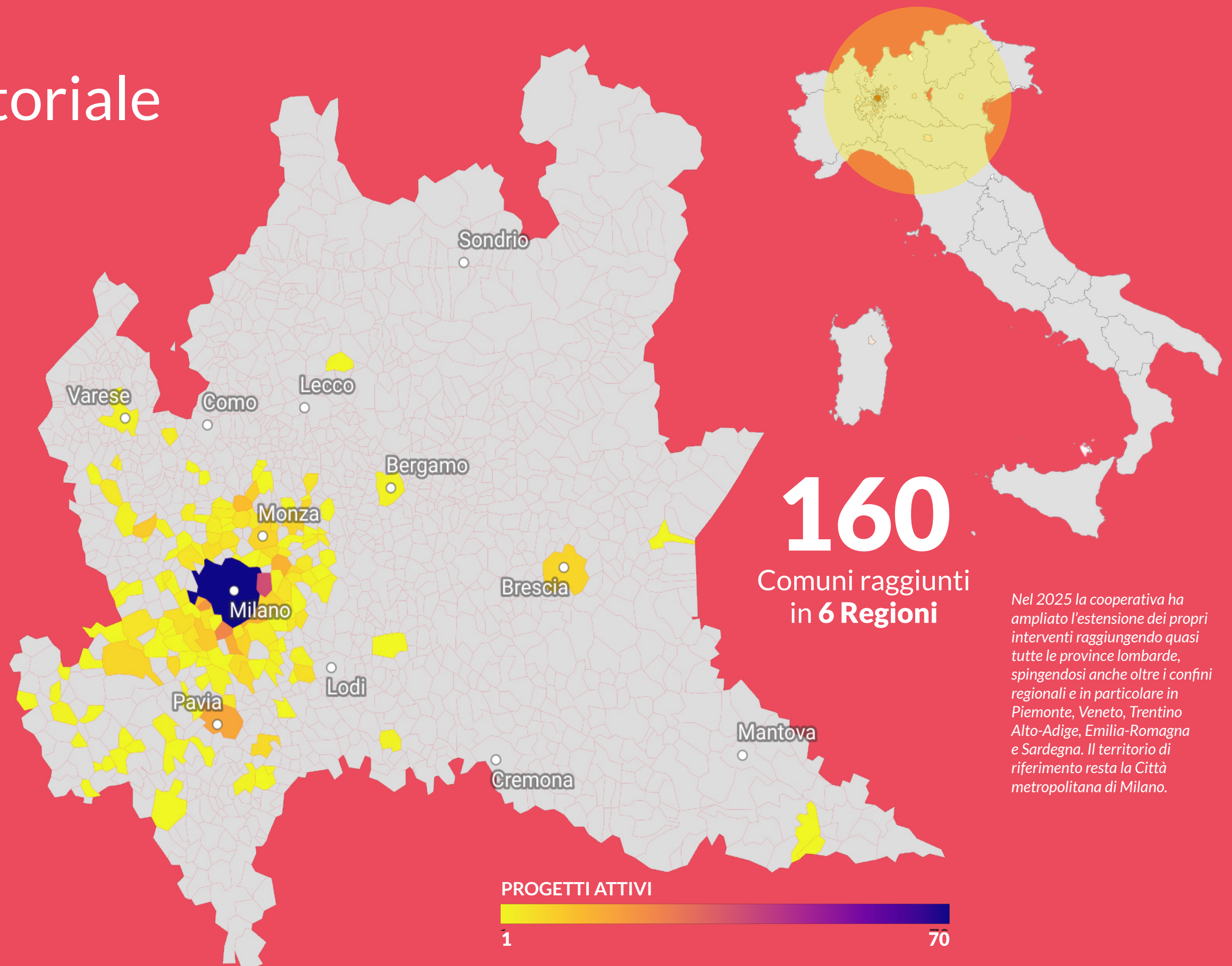


MINORI E FAMIGLIA	Affidi famigliari, Assistenza domiciliare minori, Spazio neutro, Tutela minori e famiglie, Interventi con minori vittime di maltrattamenti e abuso, Penale minorile e messa alla prova, Mediazione familiare, Minori stranieri e vittime di violenza
PERSONE CON DISABILITÀ	Centri diurni disabili (CDD), Assistenza educativa specialistica, Assistenza alla comunicazione disabili sensoriali, Assistenza educativa domiciliare, Dopo di noi, Centri socio-educativi (CSE)
ACCOGLIERE E ABITARE	Comunità per minori, Comunità mamma-bambino, Donne vittime di violenza, La casa delle mamme, Appartamenti per giovani adulti, APP - Appoggio per ripartire, Residenzialità per persone e famiglie migranti, Casa ai Lavoratori (Prendi Posto); Care Leavers
SERVIZI PER LA SCUOLA E LA CONCILIAZIONE	Percorsi laboratoriali, Centri estivi, Pre e dopo scuola, Assistenza mensa, Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), Consulenze pedagogiche, Sportelli psicologici, Formazione per docenti, Facilitazione linguistica, Mediazione culturale
STRANIERI E MIGRANTI	Residenzialità per persone e famiglie migranti, Centri di accoglienza straordinaria (CAS), Sistema di accoglienza integrato (SAI), Sistema di accoglienza alla vita comunitaria, Famiglie accoglienti, Mediazione culturale
SERVIZI PER LA TERZA ETÀ	Assistenza domiciliare (SAD), Prestazioni domiciliari private, Centri ricreativi anziani, Presidi infermieristici, Centri diurni integrati, Appartamenti protetti, Trasporto di persone fragili, Comunità Alloggio Sociale
LAVORO E INCLUSIONE	Inserimenti lavorativi, Borse lavoro, Giustizia riparativa e lavori di pubblica utilità (LPU), Tirocini, Protagonismo giovanile
SERVIZI DI PROSSIMITÀ SOCIALE	Pronto intervento sociale (PIS), Contrasto alla povertà (ADI), Servizio sociale professionale, Programma P.I.P.P.I.
FORMAZIONE	Formazione e supervisione per operatori sociali, Gestione di percorsi PNRR e FNPS, Formazione per le aziende
TRANSIZIONE ECOLOGICA	Manutenzione del verde, Sgombero di appartamenti, solai, cantine, Spazzamento manuale strade e svuotamento cestini, Dona valore, Piattaforme ecologiche, Laboratori e spettacoli, Buon fine
POLITICHE GIOVANILI	Centri di aggregazione giovanile (CAG), Educativa di strada, Educatori di comunità, Educazione alla cittadinanza attiva
SERVIZI SPECIALISTICI	Psicodiagnosi sui minori, Valutazione del danno subito dal minore vittima di maltrattamento e/o abuso, Audizioni protette, Psicomotricità, Logopedia, Accompagnamento nei percorsi pre e post-partum, Recuperabilità competenze genitoriali, Sostegno famiglie affidatarie e adottive, Sostegno genitorialità

2.2

Ambito territoriale

Il Melograno è una cooperativa che interpreta il suo ruolo nell'ottica dello sviluppo di comunità. Laddove siamo chiamati ad operare, il nostro lavoro è orientato non solo ad erogare i servizi e a garantire i diritti, ma anche a creare le condizioni per la crescita delle reti – di servizi, di relazioni, di opportunità – che innervano i territori e ne definiscono l'identità. Per una scelta operata sin dall'inizio della sua avventura, Il Melograno non ha un territorio di elezione – cosa invece comune a molti soggetti della cooperazione sociale – ma propone la sua azione sociale a un territorio allargato, grossomodo identificabile con l'area metropolitana di Milano e i territori a essa contigui, nella convinzione che l'agire sociale sia innanzi tutto una responsabilità civile e quindi non possa essere identificato tout-court con un certo territorio preventivamente delimitato. Si segnalano comunque alcune aree territoriali in cui la nostra cooperativa risulta particolarmente radicata, in forza di un contributo fattivo e positivo alla costruzione del welfare locale. La nostra azione, in questi anni, si è particolarmente irradiata nell'est dell'area metropolitana di Milano (lungo l'asse della Martesana), nel sud (Distretti di Pieve Emanuele e Rozzano), nel sud-ovest (Distretto del Corsichese) e nel sud-est milanese (Distretto di San Donato Milanese), oltre che nel confine nord-ovest della provincia (Distretto di Legnano). Al di là dell'area metropolitana di Milano, ci siamo spinti fino al territorio delle province limitrofe: Monza e Brianza, Lodi, Pavia e Varese ma anche Lecco e Brescia. Nel corso del 2025 la capacità di intervento della cooperativa si è inoltre sviluppata anche al di fuori dei confini regionali, con progetti gestiti in sei diverse regioni italiane tra cui la Sardegna.

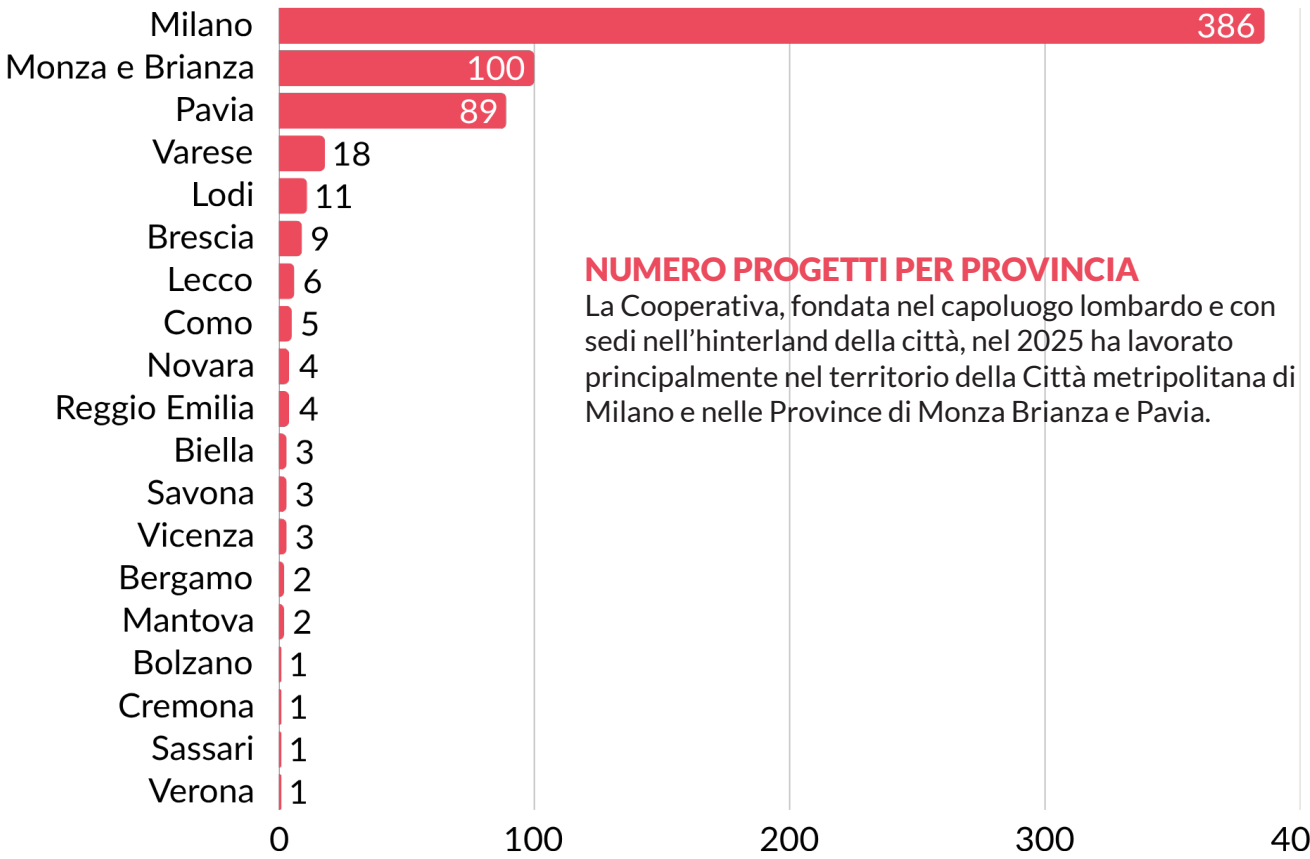


Dove abbiamo lavorato

Comune/Numero di progetti gestiti nel 2025

Milano	70	Desio	5	Arese	2
Segrate	38	Merate	5	Bascapè	2
Rozzano	25	Noviglio	5	Bergamo	2
Corsico	21	Paderno Dugnano	5	Binasco	2
Pavia	18	Paullo	5	Broni	2
San Donato Milanese	15	Rho	5	Busto Arsizio	2
Cernusco sul Naviglio	15	Rodano	5	Cambiago	2
Cesano Boscone	13	Albizzate	4	Cavenago Brianza	2
Seregno	13	Gallarate	4	Cerro al Lambro	2
Biassono	11	Gorgonzola	4	Cerro Maggiore	2
Legnano	10	Lissone	4	Codogno	2
Zibido San Giacomo	10	Novara	4	Cologno Monzese	2
Carate Brianza	9	Opera	4	Giussago	2
Brescia	8	Pantigliate	4	Gropello Cairoli	2
Locate di Triulzi	8	Reggio Emilia	4	Melzo	2
Monza	8	San Genesio ed Uniti	4	Pioltello	2
Peschiera Borromeo	8	Senago	4	Roncello	2
Vigevano	8	Tribiano	4	Seveso	2
Vimercate	8	Vignate	4	Solbiate Arno	2
Belgioioso	7	Basiano	3	Tavazzano Villavesco	2
Bernareggio	7	Biella	3	Truccazzano	2
Casorate Primo	7	Carugate	3	Varese	2
Cassina de' Pecchi	7	Cesano Maderno	3	Zeme	2
Vidigulfo	7	Cusago	3	Agrate Brianza	1
Bollate	6	Cusano Milanino	3	Arsago Seprio	1
Brugherio	6	Limbate	3	Assago	1
Gaggiano	6	Melegnano	3	Bareggio	1
Lodi Vecchio	6	Olgiate Comasco	3	Barlassina	1
Siziano	6	San Giuliano M.se	3	Barzio	1
Villasanta	6	Saronno	3	Besana in Brianza	1
Abbiategrasso	5	Savona	3	Boffalora Ticino	1
Buccinasco	5	Sedriano	3	Bresso	1

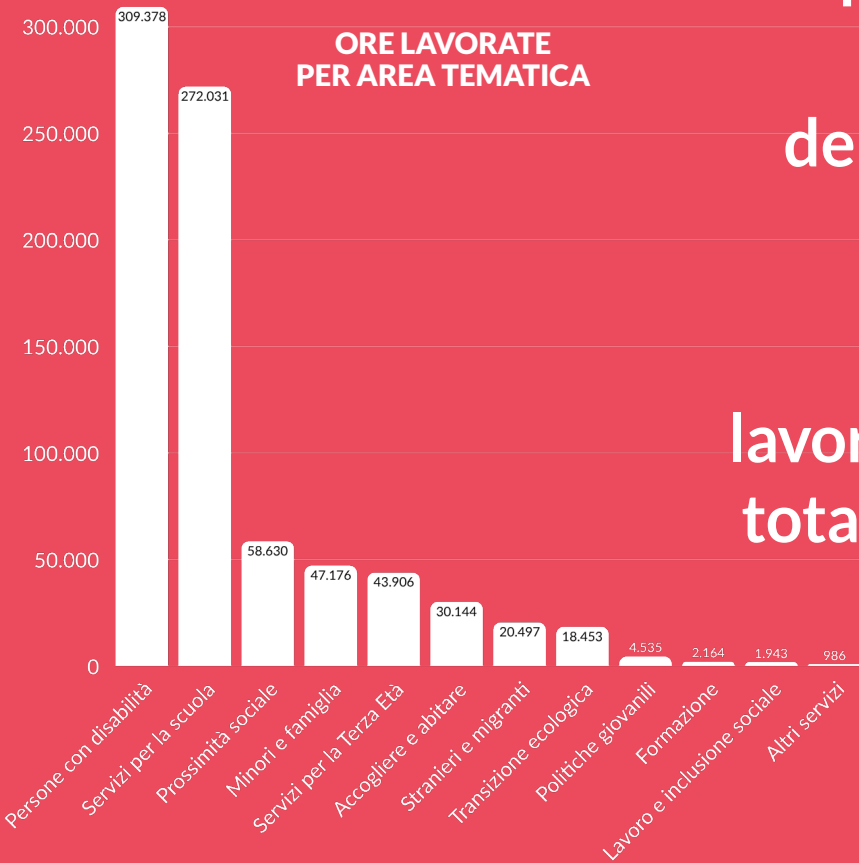
Buddusò	1	Mediglia	1	Torre d'Isola	1
Cadorago	1	Merano	1	Trezzano sul Naviglio	1
Casarile	1	Morimondo	1	Trivolzio	1
Cassolnovo	1	Nicorvo	1	Valeggio	1
Cava Manara	1	Ornago	1	Varedo	1
Cernago	1	Portalbera	1	Veduggio con Colzano	1
Cermenate	1	Pozzuolo Martesana	1	Vellezzo Bellini	1
Cilavegna	1	Quistello	1	Vermezzo	1
Cornate d'Adda	1	Ronco Briantino	1	Vernate	1
Crema	1	Rosate	1	Villa Biscossi	1
Ferrara Erbognone	1	Salò	1	Villanterio	1
Galliavola	1	S. Giacomo Segnate	1	Vittuone	1
Gambarana	1	S. Giorgio su Legnano	1	Vizzolo Predabissi	1
Guido Visconti	1	Sant'Angelo Lomellina	1	Voghera	1
Inzago	1	Scaldasole	1	Zinasco	1
Lacchiarella	1	Semiana	1	Usmate Velate	1
Lainate	1	Sesto San Giovanni	1	Bovisio Masciago	1
Landriano	1	Settala	1	Baranzate	1
Langosco	1	Solaro	1	Salerano sul Lambro	1
Magenta	1	Stradella	1	Pogliano Milanese	1



2.3

Indicatori di impatto

L'impatto della Cooperativa Il Melograno si misura nella capacità di **trasformare bisogni sociali in risposte concrete**, generando valore per le persone e per le comunità. Nel corso dell'anno la cooperativa ha gestito 654 progetti, erogando 885.022 ore di servizio e raggiungendo 16.347 fruitori diretti dei servizi attraverso interventi che spaziano dal sostegno alle persone con disabilità ai servizi scolastici, dall'accoglienza all'inclusione lavorativa, fino alle politiche giovanili e alla transizione ecologica. L'attività si fonda sul lavoro di un'ampia rete di professioniste e professionisti che, in collaborazione con enti pubblici e organizzazioni del Terzo Settore, costruiscono percorsi personalizzati e orientati alla qualità. La distribuzione dei progetti, delle ore lavorate e dei beneficiari evidenzia la capacità della cooperativa di rispondere ai bisogni emergenti dei territori, con una particolare attenzione ai servizi scolastici, alla prossimità sociale, ai minori e alle persone con disabilità. Questi risultati confermano il ruolo del Melograno come attore di sviluppo sociale, capace di coniugare efficacia degli interventi, innovazione e responsabilità verso la comunità.

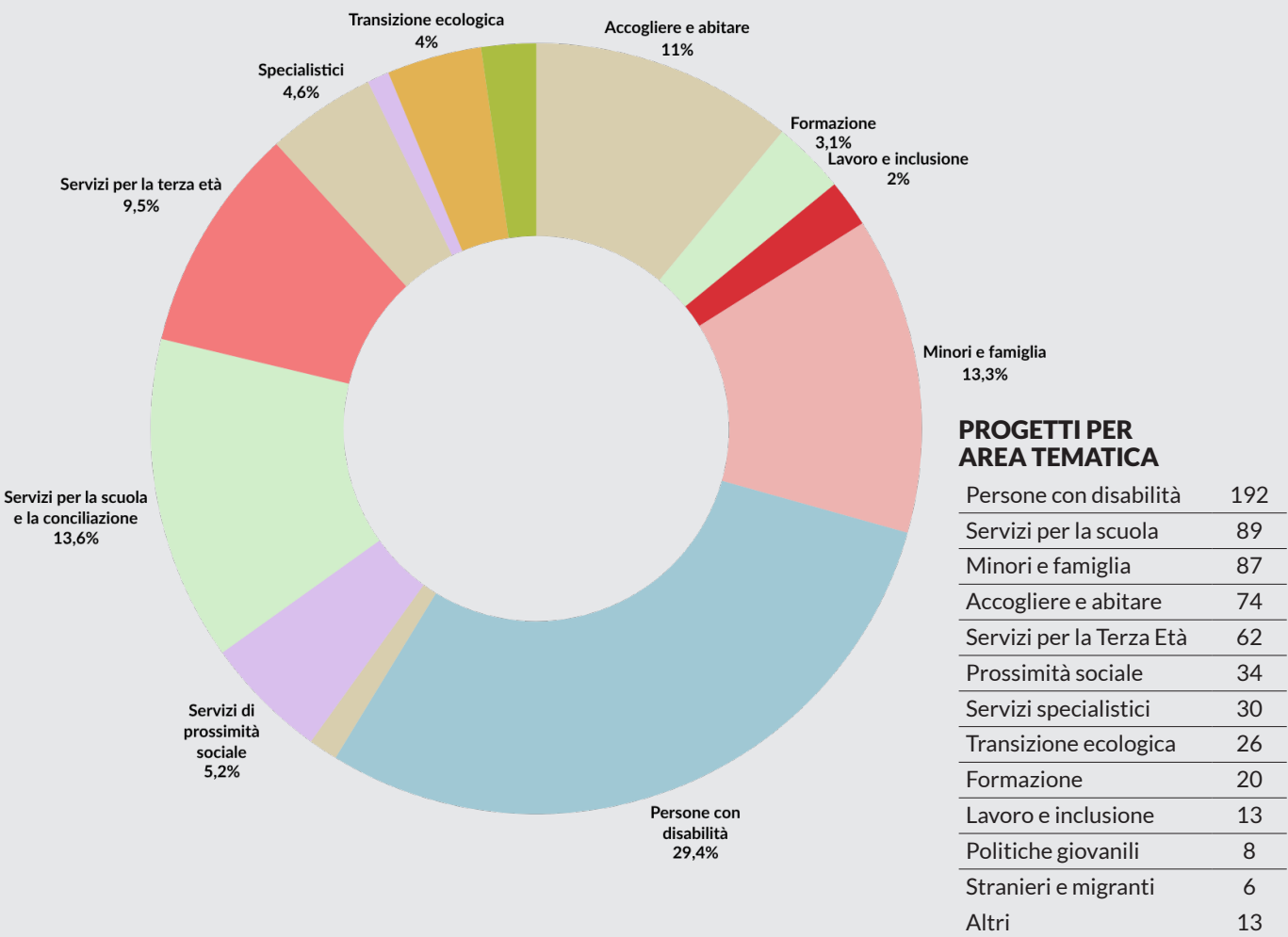


654
progetti gestiti

885.022
ore lavorate

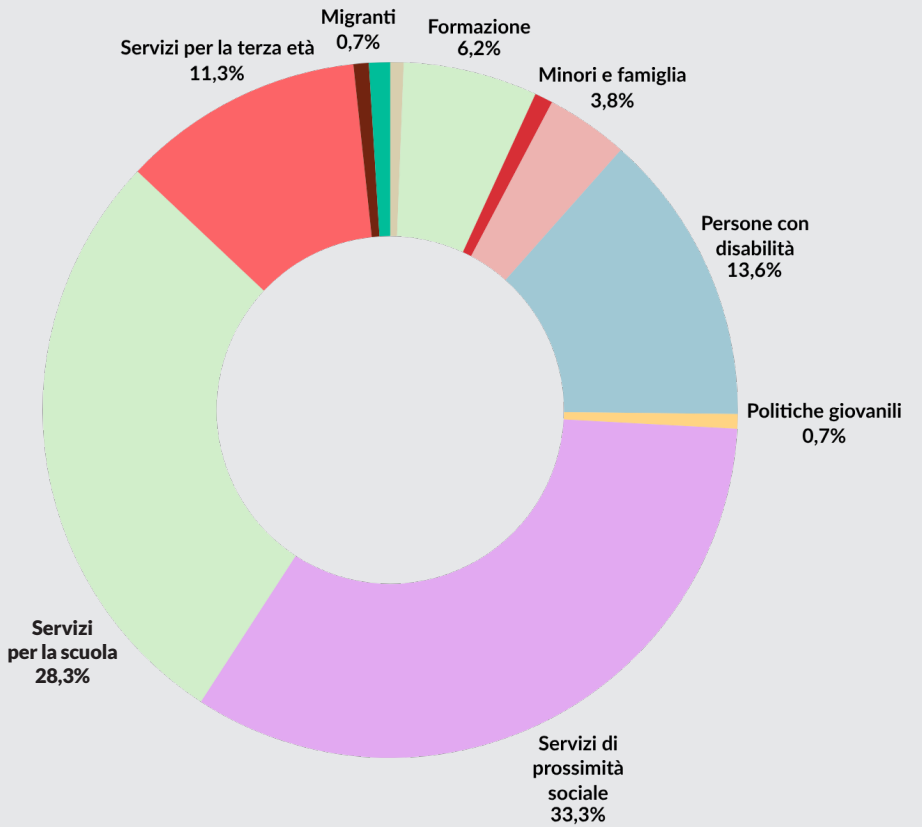
16.347
fruitori diretti
dei servizi
della Cooperativa

852
lavoratrici e lavoratori
totali (soci e non soci)



BENEFICIARI PER AREA TEMATICA

Prossimità sociale	5.430
Scolastica	4.543
Persone con disabilità	2.223
Servizi per la Terza età	1.837
Formazione	1.018
Minori e famiglia	626
Inclusione lavorativa	138
Stranieri e migranti	116
Accogliere e abitare	101
Politiche giovanili	110
Transizione ecologica	160
Specialistici	45





Nella foto, uno scatto dalla cerimonia di consegna degli attestati del Comune di Milano alle famiglie affidatarie seguite dal nostro servizio. Tra le novità del 2025, l'attività di promozione e sensibilizzazione sull'affido familiare per il Comune di Pavia.

2.4

Minori e famiglia

La tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza rappresenta uno degli ambiti di maggiore impegno per Il Melograno, anche grazie al patrimonio di competenze acquisito con l'integrazione del CBM - Centro per il Bambino Maltrattato e per la Cura della Crisi Familiare, avvenuta nel 2016. L'azione della Cooperativa si fonda su un approccio che pone al centro il minore, la sua famiglia e il contesto di vita. Nel corso del 2025, nell'ambito dei servizi di Tutela Minori gestiti per conto delle amministrazioni locali, la Cooperativa ha seguito 489 casi, garantendo interventi professionali orientati alla protezione dei minori e al sostegno delle competenze genitoriali. Accanto agli interventi di tutela, Il Melograno investe in modo significativo nella prevenzione. In diversi territori la Cooperativa partecipa al Programma P.I.P.P.I. (Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con l'Università di Padova. diventato LEPS su tutto il territorio nazionale. Attraverso un lavoro congiunto di assistenti sociali, psicologi ed educatori professionali, il programma sostiene le famiglie più vulnerabili, contribuendo a ridurre il rischio di allontanamento dei minori.

L'attenzione della Cooperativa si estende anche alla promozione dell'affido familiare. Nel 2025 sono stati attivati 21 percorsi di affido attraverso il servizio interno della Cooperativa e l'ATI a supporto Coordinamento Affidi del Comune di Milano. Nello stesso anno, Il Melograno ha assunto la gestione delle attività di sensibilizzazione del Centro Affidi di Pavia, promuovendo iniziative rivolte alle famiglie e alla cittadinanza per diffondere la cultura dell'accoglienza. Dal 2025 la Cooperativa gestisce inoltre un asilo nido a Villasanta (MB), frequentato da 80 bambini.

489

casi in gestione
Tutela minori

12

affidi familiari
attivati dal
Servizio interno

80

bambini iscritti
all'Asilo nido
di Villasanta

9

affidi gestiti per
il Coordinamento
Affidi del Comune
di Milano



Nella foto, oggetti realizzati dall'équipe educativa di Zibido San Giacomo con le bambine e i bambini del post scuola in occasione della Giornata per la consapevolezza sull'autismo del 2 aprile 2025. Le piante grasse, nel gioco di significati scelto per celebrare la ricorrenza, non hanno bisogno delle stesse cure delle altre piante ma nelle giuste condizioni crescono forti e svelano risorse preziose.

2.5

Persone con disabilità

L'impegno de Il Melograno nei confronti delle persone con disabilità si sviluppa in una prospettiva di continuità, accompagnando ciascuno nelle diverse fasi della vita e offrendo risposte calibrate sui bisogni, sulle aspirazioni e sulle potenzialità individuali. Riferimento centrale dell'azione della Cooperativa è il Progetto di Vita, introdotto dal D.Lgs. 62/2024, inteso come percorso personalizzato e partecipato volto a promuovere inclusione, autodeterminazione e autonomia, valorizzando le capacità della persona e i sostegni necessari per la piena partecipazione alla vita sociale. In ambito scolastico, nel 2025 la Cooperativa ha garantito servizi di Assistenza educativa scolastica a 2.152 alunni. La crescita costante relative ai Bisogni Educativi Speciali (BES) conferma la necessità di rafforzare la presenza educativa nelle scuole. Per rispondere a tale esigenza, Il Melograno opera attraverso una rete diffusa di educatrici ed educatori professionali e ASACOM, impegnati quotidianamente nel sostenere i percorsi di apprendimento e inclusione degli studenti.

Per le persone con disabilità che hanno concluso il percorso scolastico, la Cooperativa garantisce servizi diurni semiresidenziali rivolti a giovani adulti, donne e uomini nella fascia d'età compresa tra i 18 e i 65 anni. Nel 2025 ha gestito il CDD "L'Airone" di Pieve Emanuele, il CRDD "Il Sorriso" di Casorate Primo e il CSE "La Crisalide" di Corsico, entrato nella gestione della Cooperativa proprio nel corso dell'anno. Complessivamente, le tre strutture hanno accolto 65 utenti, promuovendo attività orientate allo sviluppo delle autonomie personali, delle competenze relazionali e delle opportunità di inclusione sociale. In prospettiva, Il Melograno intende ampliare ulteriormente la propria offerta attraverso progettualità dedicate al "Dopo di Noi", per garantire continuità di sostegno anche nelle fasi più avanzate del percorso di vita.

2.152

alunni e studenti seguiti nei servizi di Assistenza educativa scolastica

3

servizi semi residenziali tra Milano e Pavia: CDD L'Airone, CSE La Crisalide, CRDD Il Sorriso

65

giovani adulti, donne e uomini dai 18 ai 65 anni accolti nei servizi



Nella foto, una gita organizzata per i ragazzi accolti in una delle comunità educative per minori gestita dalla cooperativa. Anche gli spazi informali, ricreativi e di socializzazione sono parte del modello educativo de Il Melograno che li accompagna nei loro percorsi di crescita e autonomia dopo aver vissuto eventi traumatici

2.6

Accogliere e abitare

I servizi residenziali rappresentano per la cooperativa un importante settore, il nostro modo di essere concretamente accoglienti e di garantire il diritto a vivere in modo autonomo e indipendente. Garantiamo ai minori pre-adolescenti e adolescenti uno spazio comunitario in cui sia possibile scegliere di aderire a un progetto che sviluppi il protagonismo dei ragazzi, rendendoli capaci di reagire in maniera positiva agli eventi traumatici e ai vissuti problematici. I progetti si prolungano con offerte di appartamenti per giovani adulti, nei percorsi dedicati al cosiddetto prosieguo amministrativo. Lavoriamo con le mamme e con i loro bambini: offriamo a giovani donne gli strumenti per affrontare al meglio la maternità e riuscire a garantire il benessere dei propri figli. Intervendiamo anche offrendo appartamenti sicuri a donne vittime di violenza che cercano di uscire dall'isolamento cui sono state costrette. Con gli adulti che hanno appena attraversato un momento critico del loro percorso di vita progettiamo percorsi che ne favoriscano il re-inserimento sociale, puntando sull'autostima e la fiducia in sé stessi.

Di particolare rilevanza nel 2025 i progetti di co-housing e il consolidamento e lo sviluppo delle attività della cooperativa presso Figino Borgo Sostenibile, dove siamo presenti dal 2016 con una comunità mamma-bambino. Dal 2025 ci occupiamo anche della gestione degli orti sociali, in collaborazione con i servizi del Verde della cooperativa. Il co-housing ci ha visti attraversare nuove esperienze di accoglienza, tra cui la partecipazione al programma nazionale Care Leavers che accompagna i neomaggiorenni all'autonomia attraverso la creazione di supporti necessari per consentire loro di costruirsi gradualmente un futuro e di diventare adulti all'uscita dal sistema di tutela.

53

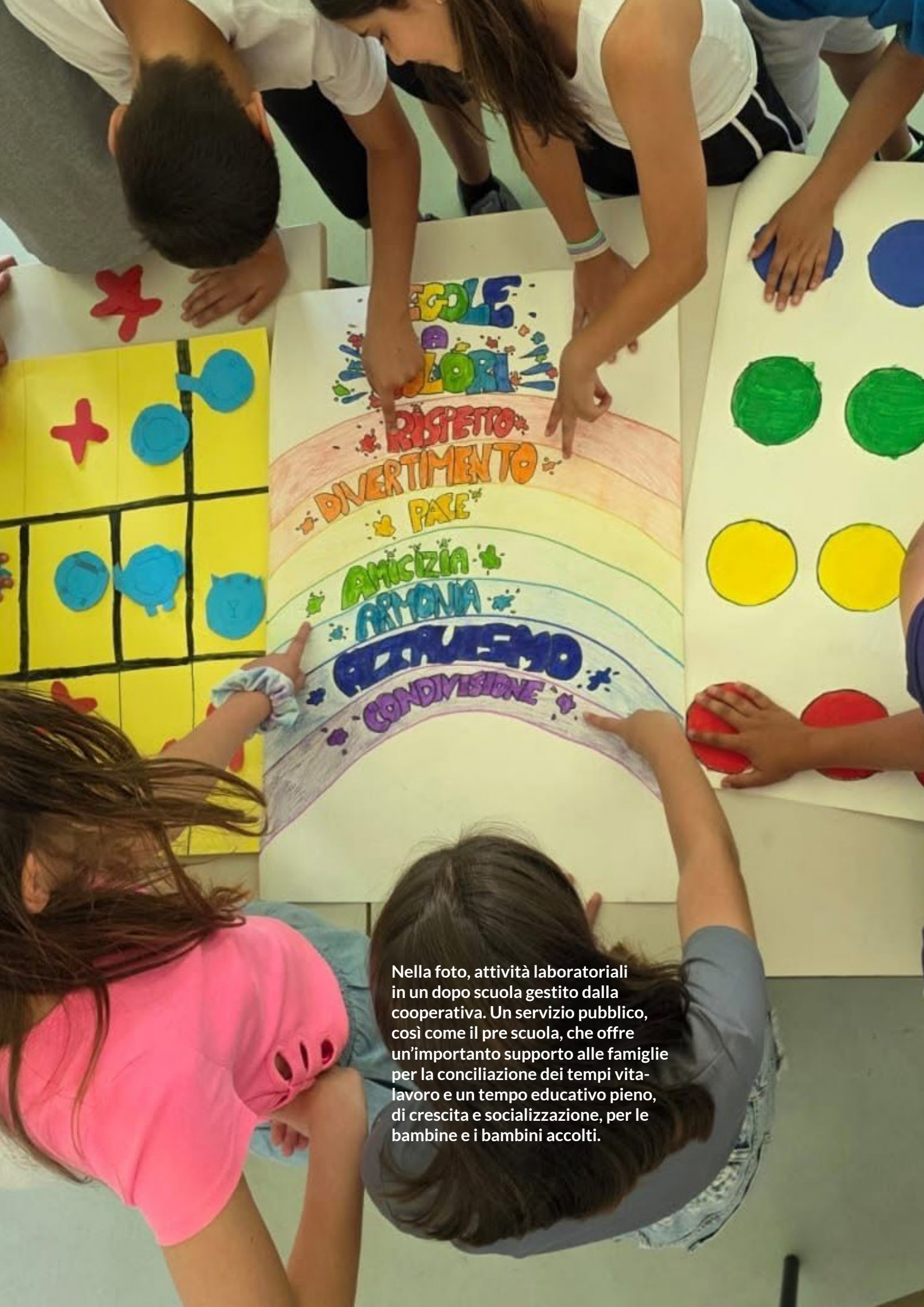
persone accolte
nei servizi di APP
e Housing

23

donne e figli
nella Comunità
mamma-bambino
di Figino Borgo
Sostenibile

23

minori accolti
nella Comunità
educativa
"Il Mandorlo"
di Rescaldina



Nella foto, attività laboratoriali in un dopo scuola gestito dalla cooperativa. Un servizio pubblico, così come il pre scuola, che offre un'importante supporto alle famiglie per la conciliazione dei tempi vita-lavoro e un tempo educativo pieno, di crescita e socializzazione, per le bambine e i bambini accolti.

2.7

Servizi per la scuola e la conciliazione

La scuola rappresenta uno dei principali contesti nei quali Il Melograno promuove inclusione, crescita e pari opportunità. Da oltre vent'anni la cooperativa realizza servizi educativi e socio-educativi che affiancano scuole ed enti locali, sostenendo il benessere di bambine, bambini e adolescenti e favorendo la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro delle famiglie.

Nel 2025 Il Melograno ha gestito servizi scolastici e parascolastici in numerosi Comuni della Lombardia, garantendo continuità educativa durante tutto l'anno. I Centri estivi comunali hanno accolto quasi 3.000 bambine e bambini, offrendo occasioni di socializzazione, gioco e apprendimento in un contesto inclusivo e accessibile. I servizi di pre e post scuola, frequentati da quasi 2.000 minori, hanno rappresentato un supporto concreto alle famiglie e, allo stesso tempo, un'opportunità educativa capace di promuovere autonomia, relazioni positive e partecipazione. Particolare attenzione è stata dedicata al benessere della comunità scolastica attraverso gli sportelli psicologici. Questi spazi di ascolto hanno contribuito a prevenire situazioni di disagio e a rafforzare la qualità delle relazioni educative, in un contesto che continua a confrontarsi con gli effetti sociali ed emotivi della pandemia. La cooperativa ha inoltre gestito il servizio di Piedibus, promuovendo mobilità sostenibile e autonomia nei percorsi casa-scuola, e interventi di mediazione linguistica e culturale per favorire l'inclusione degli alunni con background migratorio. Attraverso questi servizi Il Melograno conferma il proprio impegno nel costruire comunità educanti inclusive, sostenendo il diritto all'educazione, il benessere delle nuove generazioni e la partecipazione delle famiglie alla vita della comunità.

1.773

iscritti ai servizi parascolastici

2.750

bambine e bambini accolti nei Centri estivi comunali 2025

272.031

ore lavorate nei servizi di pre e post scuola e nei Centri ricreativi diurni 2025



Nella foto, un corso organizzato in partnership con un'agenzia formativa per offrire competenze e strumenti per la ricerca attiva di lavoro. È una delle attività rivolte ai beneficiari dei percorsi SAI per facilitare i percorsi di integrazione.

2.8 Stranieri e migranti

Il fenomeno migratorio rappresenta una delle principali sfide sociali del nostro tempo. Le crisi internazionali, le guerre, le instabilità politiche e le persistenti condizioni di fragilità economica di numerosi Paesi determinano un costante aumento delle persone costrette a lasciare la propria terra d'origine. In questo contesto, Il Melograno conferma il proprio impegno a favore dell'accoglienza e dell'inclusione sociale delle persone migranti e richiedenti asilo, attraverso la gestione di quattro progetti territoriali del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) nei Comuni di Pieve Emanuele, Locate di Triulzi, A.S.S.E.M.I. (Azienda Sociale Sud Est Milano) e Paullo e coordinando il Gruppo nazionale Accoglienza di Legacoopsociali.

La Cooperativa riconosce nel modello SAI una risposta efficace: l'accoglienza diffusa, inserita nei contesti abitativi delle comunità locali, consente infatti di promuovere percorsi di autonomia e integrazione più efficaci rispetto a soluzioni concentrate in grandi strutture collettive. Fa eccezione il progetto di Pieve Emanuele, ospitato in una struttura polivalente della cooperativa mentre negli altri territori l'accoglienza si sviluppa all'interno di alloggi distribuiti sul territorio. Nel 2025 i beneficiari accolti nei progetti SAI gestiti dal Melograno sono stati 89. A questi si aggiungono 27 cittadini ucraini ospitati nel Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS) gestito dalla Cooperativa, anch'esso organizzato secondo un modello di accoglienza diffusa che coinvolge diversi Comuni del territorio, tra cui Cusago, Cesano Boscone e Buccinasco. Attraverso questi interventi, Il Melograno contribuisce concretamente alla tutela dei diritti delle persone più vulnerabili, accompagnandole in percorsi di inclusione sociale, abitativa e lavorativa e sostenendo la costruzione di nuove opportunità di vita all'interno delle comunità locali.

116
richiedenti asilo
e rifugiati accolti

4
progetti SAI
territoriali in
provincia di
Milano: Paullo,
Locate, ASSEMI,
Pieve Emanuele

89
beneficiari
progetti SAI

27
donne e uomini
nel CAS Ucraina

Nella foto, alcune Operatrici Socio-Sanitarie (OSS) della Cooperativa, che garantiscono i servizi di assistenza per la Terza età un settore di intervento in forte sviluppo in risposta alle esigenze di anziane, anziani e caregiver. Oltre al Servizio di assistenza domiciliare, gestito anche attraverso patti di accreditamento sui territori, la cooperativa ha esteso le proprie attività anche nei servizi residenziali, acquisendo nel 2025 la gestione della Comunità alloggio sociale di Bernareggio, in provincia di Monza-Brianza.



2.9

Servizi per la Terza Età

L'invecchiamento progressivo della popolazione rappresenta una delle principali sfide sociali del nostro tempo e richiede risposte sempre più articolate e vicine ai bisogni delle persone. In questo contesto, Il Melograno prosegue il proprio impegno nella promozione del benessere della popolazione anziana, sostenendo percorsi che favoriscono il mantenimento dell'autonomia personale e la permanenza nel proprio ambiente di vita. Tra i servizi più significativi rientra il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.), che nel 2025 ha visto la Cooperativa operare attraverso 11 accreditamenti territoriali. Grazie all'intervento qualificato di ASA (Assistenti Socio-Assistenziali) e OSS (Operatori Socio-Sanitari), sono stati complessivamente presi in carico 329 utenti, offrendo supporto nelle attività quotidiane e contribuendo a contrastare situazioni di isolamento e fragilità. È inoltre proseguita l'attività dello Sportello Caregiver del Comune di Rodano, avviato nell'ottobre 2024. Il servizio rappresenta un importante punto di riferimento per i familiari di persone anziane, con disabilità o affette da patologie croniche, offrendo ascolto, e orientamento. La presenza settimanale di un assistente sociale consente di fornire informazioni sui servizi disponibili, supporto nella gestione delle pratiche amministrative e un sostegno di carattere emotivo. Nel corso del 2025 lo Sportello ha seguito 20 casi.

Lo stesso anno ha segnato anche l'apertura della C.A.S.A. Veronelli di Bernareggio, Comunità Alloggio Sociale Anziani. La struttura accoglie persone dai 65 anni autosufficienti che, per condizioni di fragilità fisica o relazionale, necessitano di una soluzione abitativa alternativa o temporaneamente sostitutiva del domicilio. Un servizio nuovo per la cooperativa, che ha così allargato il proprio campo di intervento a favore della Terza età. Sempre a Bernareggio, lo Sportello CUP gestito dalla Cooperativa ha gestito circa 1.500 richieste di prenotazioni per visite ed esami clinici.

329
utenti in carico
al S.A.D.

11
accreditamenti
S.A.D.

1.500
richieste gestite
presso Sportello
CUP Bernareggio

20
casi seguiti
allo Sportello
Caregiver
di Rodano



Nella foto, uno dei beneficiari assunti dal Melograno. Arrivato in Italia attraverso un lungo percorso di migrazione, con il Melograno ha trovato un'opportunità di lavoro stabile nel settore della manutenzione del verde e una soluzione abitativa grazie al progetto "Prendi Posto" (vedi pag. 44)

2.10

Lavoro e inclusione

L'obiettivo del Ramo B è quello di favorire l'inserimento lavorativo di persone appartenenti a categorie fragili o svantaggiate. Nel 2025 sono stati 138 i percorsi di inclusione promossi dal Melograno e 20 i lavoratori occupati nei vari settori (segreteria, Dona Valore, manutenzione del verde, pulizie, sgomberi e piccole manutenzioni), 7 come categorie protette e 13 in situazione di svantaggio sociale, così come definita dall'articolo 4 della legge 381/1991. Parte dei beneficiari dei progetti dell'area inclusione della cooperativa (32) sono persone condannate che il Tribunale, con il quale il Melograno è convenzionato, ha ritenuto idonee a convertire il reato in ore di volontariato inserite in progetti di Messa alla prova (MAP) o Lavori di pubblica utilità (LPU). Altro strumento utilizzato per sviluppare competenze e aprire percorsi di inserimento professionale è la Borsa lavoro, esperienza part-time della durata dai 3 ai 9 mesi, retribuita con un rimborso spese, svolte sotto il monitoraggio di un tutor e lavorando in collaborazione con l'agenzia per il lavoro che promuove l'esperienza di avviamento professionale. Così come i tirocini promossi dalla cooperativa e l'ausilio alle aziende private nell'assunzione di persone con disabilità, come da legge 68/1999. Le squadre impegnate nella manutenzione del verde si occupano dei diversi contesti gestiti dal Melograno, sia per le operazioni di cura ordinaria che per la progettazione di spazi verdi e la posa di impianti di irrigazione, ma anche di commesse esterne per un totale di 200.000 mq di prato sfalciati nell'arco del 2025. Ma gli ambiti nei quali il Ramo B è attivo sono variegati. Si va dal recupero degli indumenti usati conferiti nei raccoglitori di Dona Valore alle operazioni di sgombero di immobili o legate a piccole manutenzioni, passando dal lavoro di pulizia degli spazi interni degli immobili della cooperativa e di altri spazi privati. Tutte le attività sono pensate e strutturate in un'ottica di economia circolare che tiene al centro il tema del riuso e dell'economia circolare senza rinunciare ad una bellezza dei luoghi e delle azioni che si fa cura e generazione.

138
percorsi
di inclusione
attivati nel 2025

20
lavoratori
in condizioni
di svantaggio
occupati

32
dispositivi
di giustizia
riparativa

200.000
metri quadri
di prato sfalciati
in un anno

Nella foto, un laboratorio di educazione finanziaria organizzato nel Corsichese nell'ambito delle attività di orientamento e supporto alle cittadine e ai cittadini beneficiari dell'Assegno di Inclusione. Il servizio è andato oltre la semplice facilitazione all'accesso alla misura, creando opportunità di informazione e acquisizione di competenze.



2.11

Servizi di prossimità sociale

Le azioni di prossimità sociale si sviluppano lungo due direttrici complementari. Da una parte vi è la risposta alle emergenze sociali, che richiedono interventi rapidi e qualificati a fronte di situazioni di fragilità urgente; dall'altra, l'attività di orientamento e accompagnamento rivolta alle persone che possono beneficiare delle misure e delle risorse territoriali, affinché ne siano consapevoli e possano accedervi. In questo ambito, la Cooperativa mette a disposizione competenze professionali a supporto anche degli ambiti territoriali meno strutturati, contribuendo a rafforzare la capacità dei servizi di intercettare i bisogni e attivare percorsi di sostegno.

Nel corso del 2025 il Melograno ha preso in carico e gestito 2.223 casi. Una componente rilevante dell'intervento riguarda la gestione delle situazioni di emergenza. Nel 2025 il Melograno ha effettuato 163 interventi attivati attraverso il Pronto Intervento Sociale (PIS), servizio che offre una risposta immediata a condizioni di particolare vulnerabilità. Il PIS interviene su segnalazione di diversi soggetti e assicura un primo supporto in presenza di bisogni urgenti, orientando poi le persone verso i percorsi di presa in carico più adeguati. Tra i beneficiari figurano minori stranieri non accompagnati, donne vittime di violenza e nuclei familiari in condizioni di grave difficoltà. La Cooperativa ha inoltre svolto un ruolo significativo nell'accompagnamento all'accesso alle misure di contrasto alla povertà. Nel 2025 ha gestito 5.267 richieste di Assegno di Inclusione (ADI) in due ambiti territoriali, offrendo supporto amministrativo e orientamento ai cittadini, facilitando l'accesso a uno strumento fondamentale di sostegno per le famiglie più vulnerabili.

2.223

minori, giovani
adulti, donne
e uomini assistiti

163

richieste di
Pronto Intervento
Sociale gestite

5.267

domande ADI
gestite in due
Ambiti territoriali
sociali

Nella foto, una delle tappe del percorso di supervisione attivato dalla cooperativa per il PLUS di Alghero, in Sardegna. Il settore Formazione de Il Melograno, che ha ereditato il sapere scientifico e operativo del CBM - Centro per il bambino maltrattato, è in forte sviluppo e la capacità di intervento ha garantito nel 2025 l'attivazione di percorsi simili in diverse regioni italiane oltre a quasi tremila ore erogate nell'ambito del PNRR.



2.12

Formazione Supervisione

Per Il Melograno la formazione non coincide con la semplice trasmissione di conoscenze, ma con un processo continuo che trasforma l'esperienza maturata nei servizi in strumenti di lavoro, riflessione e innovazione. Attraverso il dialogo costante tra pratica e ricerca, oltre quarant'anni di competenze scientifiche, metodologiche e operative diventano un patrimonio condiviso, capace di accompagnare i cambiamenti dei bisogni delle persone, dei servizi e del welfare. In un contesto sociale sempre più complesso, caratterizzato da nuove vulnerabilità, trasformazioni familiari e organizzative, formazione e supervisione rappresentano spazi essenziali per comprendere i fenomeni emergenti, sviluppare capacità interpretative e costruire risposte professionali consapevoli e sostenibili. L'offerta della cooperativa si rivolge a professionisti, équipe, organizzazioni ed enti, attraverso percorsi progettati a partire dai bisogni specifici dei contesti e orientati a integrare approfondimento teorico, riflessione sulle pratiche e trasferibilità degli apprendimenti. Nel 2025 un ruolo centrale è stato svolto dai percorsi di supervisione realizzati nell'ambito del PNRR, che hanno coinvolto sei Ambiti territoriali lombardi e numerosi servizi. La supervisione - ora inserita nei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) - si è confermata non solo come spazio di analisi dei casi, ma come dispositivo di riflessività professionale e organizzativa, utile per rileggere situazioni complesse, condividere punti di vista e rafforzare la qualità del lavoro di cura. L'attività dell'anno ha inoltre ampliato interventi formativi rivolti ai servizi sociali, sociosanitari, educativi e scolastici, favorendo il confronto tra professioni e culture organizzative differenti. Fondamentale il contributo di una rete qualificata di formatrici, formatori, supervisore e supervisori, capace di coniugare rigore scientifico e concretezza operativa.

Accanto alle attività rivolte all'esterno, la formazione interna ha accompagnato operatrici e operatori della Cooperativa, sostenendone l'aggiornamento professionale e la costruzione di riferimenti condivisi. In questa prospettiva, formazione e supervisione rappresentano una leva strategica per la qualità dei servizi.

3.188
ore totali
di formazione
e supervisione

2.678
ore erogate
di supervisione
PNRR

1.080
operatrici e
operatori sociali
raggiunti

40
lo staff
di formatrici
e formatori



Nella foto, un laboratorio di educazione ambientale organizzato a Pavia dal nostro settore del Verde. L'iniziativa è parte dell'offerta educativa e didattica progettata per sensibilizzare i bambini e i ragazzi sull'uso consapevole delle risorse e l'importanza della tutela dell'ambiente.

2.13

Transizione ecologica

La sostenibilità è un valore cruciale per il Melograno. Sono tanti i fronti sui quali la cooperativa è impegnata per favorire la transizione ambientale e l'economia circolare, con progetti che la vedono anche protagonista di sinergie virtuose. La partecipazione a "Dona Valore", il circuito di raccolta di indumenti usati creato da Rete Riuse, è una di queste iniziative. Nel 2025 quasi 922 tonnellate di vestiti sono stati recuperati dai cassonetti gialli e rimessi in circolo. Questa ha rappresentato la base per l'attivazione di progetti di inserimento lavorativo. Nello stesso periodo, il Melograno ha evitato lo spreco di 5.704 kg di alimenti grazie alla partecipazione al progetto "Buon Fine" di Coop Lombardia: prodotti a ridosso della scadenza o in condizioni non idonee alla vendita ritirati dalla cooperativa e utilizzati per preparare pasti per chi ne ha bisogno oppure ridistribuiti agli ospiti delle strutture di accoglienza gestite. Anche l'attività di sgombero degli spazi privati, che la cooperativa svolge in modo professionale e certificato, è un'occasione per garantire un'attenzione al recupero e al riuso di materiali scartati: nel 2025 questo lavoro ha permesso di dare una seconda vita a 4 tonnellate di oggetti destinati alla conclusione del proprio ciclo di utilizzo.

Non si può poi dimenticare il contributo che il Melograno ha assicurato nell'arco dell'anno al tema della sostenibilità ambientale, attraverso le proprie competenze nella manutenzione del verde. Grazie alle squadre che si occupano della cura, della progettazione e della gestione di aree verdi, terrazzi e giardini, la cooperativa ha messo a dimora 40 nuovi alberi. Nel parco della sede di Pieve Emanuele si sono svolti laboratori per i più piccoli che hanno avuto anche lo scopo di sviluppare nelle nuove generazioni una coscienza ecologica e una sensibilità rispetto ai temi dell'ambiente.

921.829

kg di indumenti usati raccolti con il "Dona Valore"

40

nuovi alberi messi a dimora

5.704

kg di alimenti "salvati" insieme a Coop Lombardia

4.000

kg di oggetti recuperati da sgomberi

Nella foto, la realizzazione di un murales presso il Centro aggregazione giovanile di Cernusco sul Naviglio. La street art, assieme a musica, video, podcast, è uno dei linguaggi esplorati dalle nostre équipe educative per connettersi ai giovani dei territori nei quali abbiamo operato con la gestione dei CAG e con i progetti di Educativa di strada.



2.14

Politiche giovanili

Il disagio giovanile, accentuatosi nel periodo successivo alla pandemia, continua a richiedere interventi capaci di contrastare isolamento, fragilità relazionali e vissuti di ansia, promuovendo partecipazione, inclusione e benessere. In questo contesto, Il Melograno conferma il proprio impegno nelle politiche giovanili attraverso una presenza educativa costante nei servizi dedicati e nei contesti di vita degli adolescenti.

Nel 2025 la Cooperativa ha gestito i Centri di Aggregazione Giovanile di Cernusco sul Naviglio e Carugate, sviluppando percorsi fondati sull'ascolto, sul dialogo e sulla partecipazione attiva dei giovani. I CAG rappresentano spazi di crescita e socializzazione in cui ragazze e ragazzi possono esprimere interessi, competenze e bisogni, contribuendo direttamente alla definizione delle attività. In questa prospettiva, presso il centro "Il Labirinto" di Cernusco sul Naviglio è stata realizzata una sala podcast, nata da un interesse espresso dagli stessi frequentatori e finalizzata a valorizzarne creatività e capacità comunicative. Sempre all'interno del CAG di Cernusco ha preso forma il cortometraggio "La fine dei giochi", dedicato al tema della ludopatia e ideato da tre giovani utenti del servizio. Il progetto ha ottenuto un significativo riconoscimento pubblico grazie a un servizio trasmesso dal Tg1. Musica e cinema rappresentano inoltre strumenti centrali nell'attività di educativa di strada promossa dalla Cooperativa in diversi territori. Attraverso questi linguaggi è possibile intercettare gli adolescenti nei luoghi da loro frequentati, costruendo relazioni di fiducia e occasioni di ascolto, confronto e partecipazione. L'esperienza sul campo conferma come relazioni educative autentiche e continuative possano favorire percorsi di crescita personale, cittadinanza attiva e inclusione sociale.

YouthBank Adda Martesana, C.A.G. protagonista

Nel 2025 il Centro di Aggregazione Giovanile Labirinto di Cernusco sul Naviglio ha avviato un importante percorso di rinnovamento grazie al progetto "Rygenerazione Young", selezionato dal bando Youth Bank Adda Martesana promosso da **Fondazione di Comunità Milano**. L'iniziativa ha permesso di realizzare una nuova sala prove, attrezzata anche per la registrazione di podcast, offrendo ai giovani del territorio uno spazio accessibile dove esprimere creatività, sviluppare competenze e costruire relazioni positive. L'intervento rappresenta un esempio di come la capacità progettuale della Cooperativa consenta di intercettare risorse esterne e trasformarle in opportunità educative. L'elemento più significativo è il percorso del progetto: l'idea è infatti scaturita dai giovani della Consulta Giovani di Cernusco sul Naviglio, che hanno individuato nella riqualificazione del CAG un'occasione per rendere il centro ancora più aperto, attrattivo e capace di rispondere ai bisogni delle nuove generazioni. La nuova sala prove non è soltanto un luogo dedicato alla musica, ma uno spazio di aggregazione, sperimentazione e produzione culturale, destinato a ospitare laboratori, attività creative ed eventi aperti alla comunità. Un investimento che rafforza il ruolo del CAG come presidio educativo e luogo di partecipazione, dove i ragazzi sono protagonisti attivi nella costruzione di opportunità per sé e per il territorio.





Accompagnare i genitori nella crescita dei propri figli è da sempre parte della nostra attività. Un patrimonio di competenze scientifiche e operative che oggi si estende anche ai programmi di welfare aziendale, per sostenere il benessere delle persone dentro e fuori il contesto lavorativo come nel caso della partnership avviata con la mutua “Insieme Salute” a favore dei soci, con interventi di orientamento ed erogazione di prestazioni specialistiche.

2.15 Servizi specialistici

L'area dei Servizi specialistici rappresenta uno degli ambiti nei quali Il Melograno valorizza il patrimonio di competenze maturato in oltre quarant'anni di esperienza nella tutela dei minori, nel sostegno alle famiglie e nella promozione del benessere psicologico. Attraverso un'équipe multidisciplinare composta da psicologi, psicoterapeuti, pedagogisti, educatori, assistenti sociali, la cooperativa realizza interventi rivolti a bambini, adolescenti, adulti e nuclei familiari, adottando un approccio integrato fondato sulle evidenze scientifiche. L'offerta comprende percorsi di sostegno psicologico e psicoterapeutico, consulenze per la genitorialità, valutazioni specialistiche, interventi per i disturbi specifici dell'apprendimento e servizi dedicati all'età evolutiva. La multidisciplinarietà rappresenta il valore aggiunto dell'area, consentendo di costruire risposte personalizzate e coordinate in relazione ai bisogni delle persone e delle famiglie. Nel corso del 2025 la cooperativa ha avviato un'importante collaborazione con Insieme Salute, mettendo a disposizione dei soci della mutua servizi di consulenza e interventi sui temi della genitorialità, del benessere psicologico e del supporto ai caregiver familiari. Questa esperienza rappresenta un'importante evoluzione del modello di intervento della cooperativa e apre nuove prospettive di sviluppo. L'obiettivo è rafforzare l'area dei welfare aziendale, offrendo a imprese ed enti servizi qualificati per la promozione del benessere psicologico, il sostegno alla genitorialità, il supporto ai caregiver e la prevenzione del disagio. Una prospettiva che valorizza il patrimonio di competenze scientifiche, metodologiche e operative sviluppato nella gestione dei servizi alla persona, trasferendolo in nuovi contesti per generare valore sociale e benessere diffuso.

Family Coach: prendersi cura di chi si prende cura

Nel corso del 2025 l'area dei Servizi specialistici ha avviato un nuovo percorso di sviluppo, mettendo a valore le competenze nella gestione degli Sportelli Caregiver attivati sui territori e traducendole in una proposta innovativa di welfare aziendale. Da questa esperienza è nato il servizio **Family Coach**, realizzato in collaborazione con “Insieme Salute”, con l'obiettivo di offrire un supporto qualificato ai lavoratori che si prendono cura di un familiare anziano, fragile o non autosufficiente. L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che il ruolo del caregiver rappresenta una responsabilità sempre più diffusa, spesso difficile da conciliare con gli impegni lavorativi e personali. Attraverso la figura

Nuovi modelli di welfare

del Family Coach, Il Melograno accompagna le persone in un percorso di ascolto, orientamento e individuazione delle soluzioni più appropriate, valorizzando le risorse disponibili sul territorio e costruendo risposte personalizzate. Il servizio integra competenze sociali, psicologiche e sociosanitarie, offrendo informazioni sui servizi pubblici e del Terzo settore, orientamento sulle opportunità di sostegno economico e normativo, supporto psicologico e accompagnamento nella gestione delle situazioni di cura. Questa progettualità rappresenta un esempio concreto di come l'esperienza nella gestione dei servizi alla persona possa essere trasferita anche al contesto aziendale, contribuendo alla **costruzione di nuovi modelli di welfare**. La collaborazione con Insieme Salute conferma inoltre la volontà di sviluppare partnership orientate all'innovazione e alla prevenzione del disagio, rafforzando il ruolo del welfare aziendale come strumento di benessere, conciliazione tra vita e lavoro e sostegno alle famiglie.

3.1

Servizi per le aziende: Casa ai Lavoratori

Nel corso del 2025 ha trovato concreta attuazione il progetto *Prendi Posto* - nato dalla partecipazione al bando "Casa ai Lavoratori" del Comune di Milano. A seguito della sottoscrizione del contratto il 5 marzo 2025, la Cooperativa ha

avviato le attività di recupero, riqualificazione e riallestimento dei **120 appartamenti di proprietà pubblica assegnati**, distribuiti principalmente nel Sud-Ovest Milanese. Alla fine del 2025 risultano predisposti 90 alloggi, dei quali 12 già assegnati a lavoratori dipendenti della Cooperativa e di altre realtà imprenditoriali operanti nel territorio milanese. L'iniziativa si colloca in un contesto abitativo complesso. Negli ultimi anni Milano ha registrato una crescita significativa dei canoni di locazione, con valori più elevati nelle zone centrali e semicentrali della città. Inoltre, gli affitti sono cresciuti in misura molto più rapida rispetto alle retribuzioni, determinando un progressivo peggioramento dell'accessibilità abitativa. In tale scenario, caratterizzato da una crescente **difficoltà di accesso alla casa per lavoratori, giovani e nuclei familiari con redditi medio-bassi**, il progetto "Casa ai Lavoratori" intende offrire una risposta concreta e sostenibile, promuovendo un modello abitativo fondato sull'equilibrio tra sostenibilità economica, qualità dell'abitare e integrazione sociale. L'obiettivo non è esclusivamente quello di mettere a disposizione alloggi a condizioni accessibili, ma anche di **favorire la permanenza in città di lavoratori indispensabili per il funzionamento dei servizi**, delle imprese e dell'economia locale. L'iniziativa rappresenta un'esperienza

Prendi Posto
Lo spazio che meriti

90
alloggi
ristrutturati



Nella foto, il convegno organizzato il 21 novembre 2025 a Palazzo Reale per la presentazione pubblica del progetto. In basso, alcune immagini degli appartamenti di proprietà pubblica ristrutturati dalla nostra cooperativa e assegnati a canoni accessibili a lavoratrici e lavoratori in possesso dei requisiti previsti dal bando "Casa ai Lavoratori" del Comune di Milano

innovativa nel panorama della cooperazione sociale, collocandosi in una posizione intermedia tra l'offerta abitativa di mercato e i tradizionali dispositivi assistenziali. Attraverso questo progetto, la Cooperativa conferma la propria capacità di interpretare i bisogni emergenti del territorio e di **sviluppare risposte imprenditoriali ad elevato impatto sociale**, rafforzando il proprio ruolo di soggetto attivo nella **costruzione di modelli di welfare territoriale innovativi e sostenibili**.

IL CONVEGNO

Il progetto è stato presentato ufficialmente il 21 novembre 2025 a Palazzo Reale con un convegno dal titolo "Prendi Posto: riportare la convivenza al centro del disegno urbano" dedicato al tema dell'abitare, con il patrocinio del Comune di Milano. L'evento, al quale hanno partecipato amministratori pubblici, giornalisti, imprese e studiosi e ricercatori in ambito urbanistico, ha visto un'ampia partecipazione di pubblico, tra stakeholders, istituzioni, partner e cittadinanza.



La base sociale

La base sociale rappresenta uno dei principali punti di forza della cooperativa. Al termine dell'esercizio i soci sono 736, confermando il percorso di crescita costante registrato negli anni e la capacità della cooperativa di coinvolgere un numero crescente di persone attorno al proprio progetto mutualistico e sociale.

La composizione della compagine sociale evidenzia una significativa prevalenza della componente femminile, con 589 socie e 147 soci.

La categoria maggiormente rappresentata è quella dei soci lavoratori, che con 645 aderenti costituiscono quasi l'88% della base sociale. Si tratta di un dato particolarmente rilevante perché esprime in modo concreto la natura mutualistica della cooperativa, fondata sulla partecipazione delle persone che contribuiscono quotidianamente alla realizzazione delle attività e dei servizi. Accanto ai soci lavoratori sono presenti 47 soci volontari, che rafforzano il legame con la comunità e i valori della cooperazione, 12 soci professionisti, portatori di competenze specialistiche, 30 soci ordinari e 2 soci fruitori, a testimonianza di una compagine sociale articolata. Dal punto di vista professionale, la base sociale è caratterizzata da una forte presenza di soci che operano nell'ambito socio-educativo, elemento coerente con le principali aree di intervento della cooperativa e con la centralità dei servizi educativi e sociali nella propria missione. L'età mediana dei soci, pari a circa 35 anni, evidenzia inoltre una compagine giovane, capace di coniugare competenze professionali, dinamismo e capacità di innovazione. La crescita della base sociale e la prevalenza dei soci lavoratori confermano così la solidità del modello cooperativo che caratterizza l'organizzazione. I lavoratori non soci al 31/12/2025 sono 195. Il 79% delle lavoratrici e dei lavoratori della cooperativa, alla data del 31/12/2025, è assunto con contratto a tempo indeterminato.

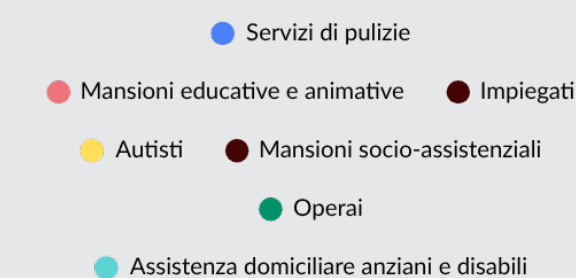
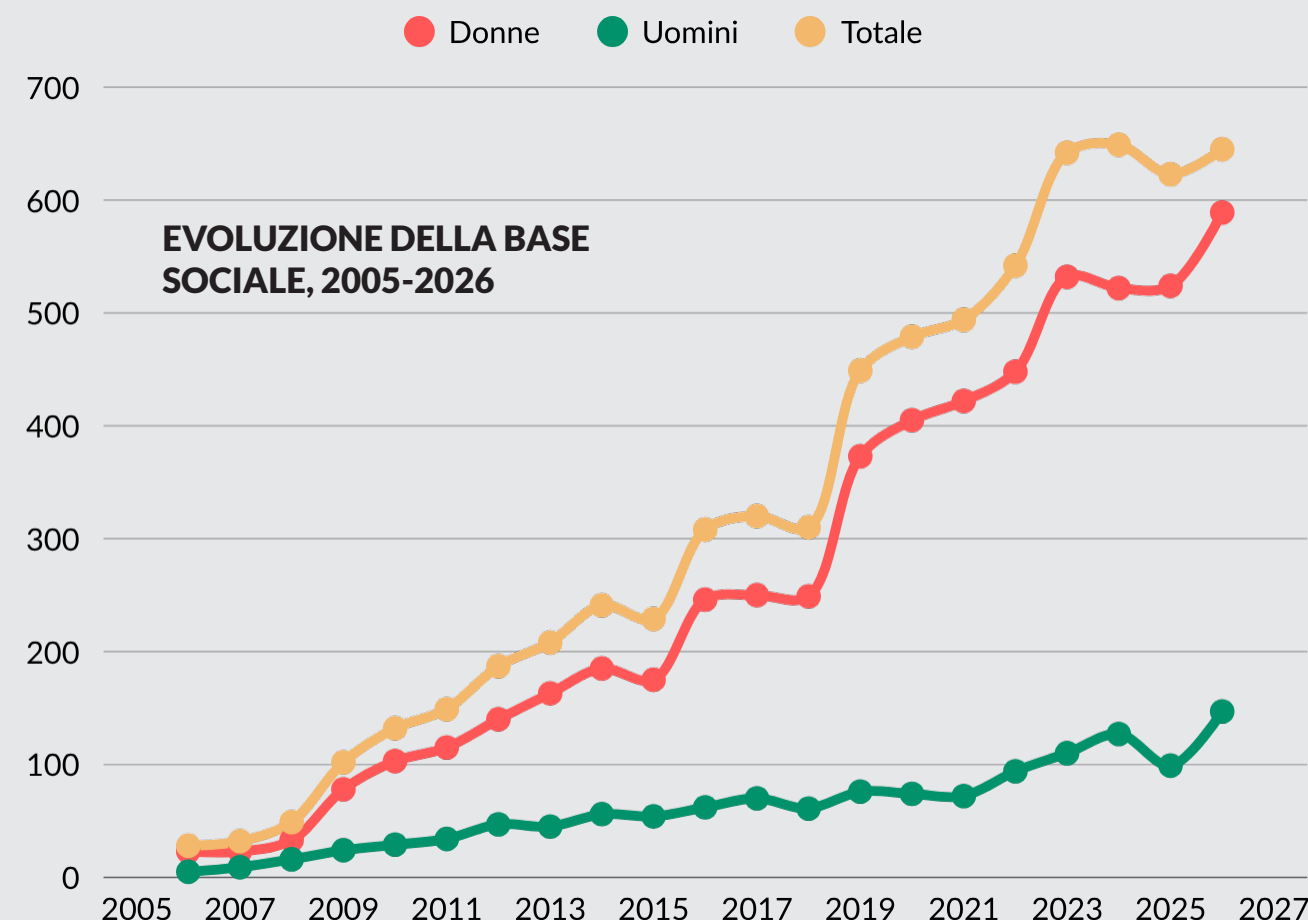
736
soci al 31/12/25

84%
donne

79%
assunti a tempo
indeterminato

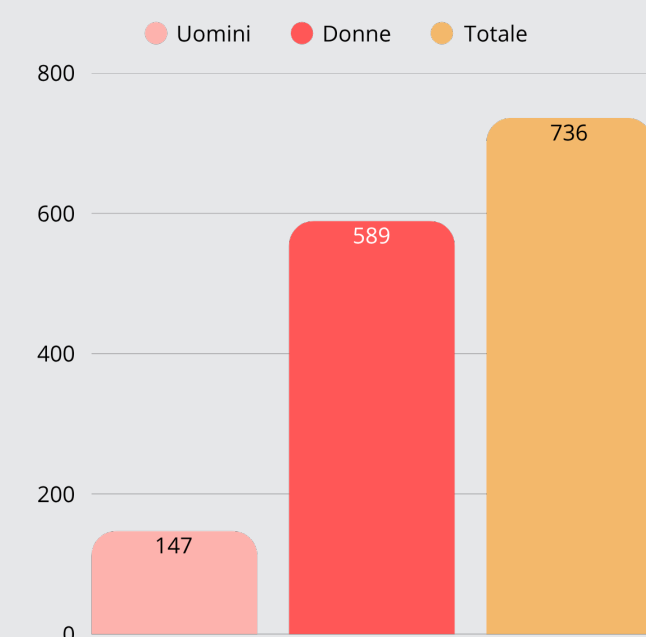
35 anni
età mediana

77,6%
soci con mansioni
educative



TIPOLOGIA SOCI E GENERE

Tipologia socio	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti	104	541	645
Volontario	18	29	47
Professionista	3	9	12
Fruitore	1	1	2
Ordinario	21	9	30
Totale	147	589	736



5.1

Bilancio d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio 2025 conferma una crescita equilibrata e sostenibile della cooperativa. Il valore della produzione ha raggiunto **21,1 milioni di euro**, con un incremento del 5,9% rispetto all'anno precedente, proseguendo un trend positivo che negli ultimi quattro esercizi ha portato la cooperativa a crescere da 17,4 a oltre 21 milioni di euro. I costi della produzione si attestano a 21 milioni di euro (+5,8%), accompagnando in modo coerente e bilanciato l'espansione delle attività. I costi del personale raggiungono 14,7 milioni di euro, in crescita del 4,5%, a testimonianza dell'investimento costante nelle lavoratrici e nei lavoratori. L'esercizio si chiude con un utile di 46.822 euro, in aumen-

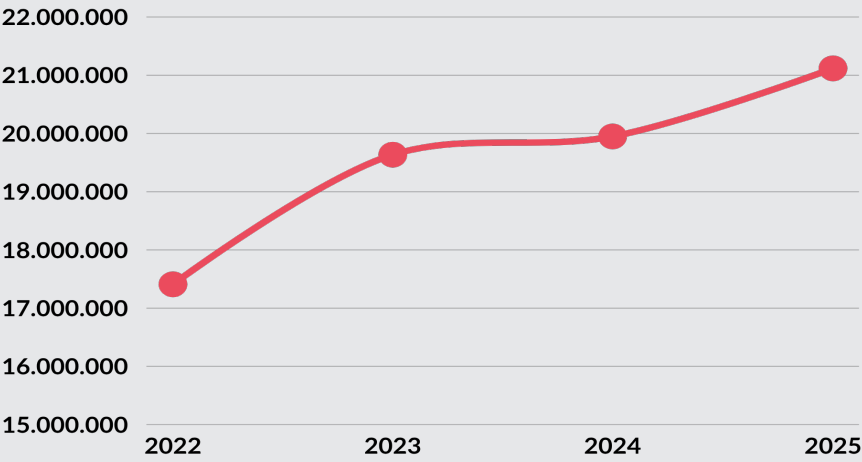
to del 25,4% rispetto al 2024, e con un miglioramento del risultato operativo. La composizione del fatturato evidenzia il peso delle attività rivolte alle persone con disabilità, che rappresentano il 48% del totale, seguite dai servizi educativi con il 19%, dagli interventi per minori e famiglie, dai servizi rivolti a migranti e richiedenti asilo, dalle attività specialistiche, dalla prossimità sociale, dall'area anziani, dalla residenzialità e dalla formazione. Il valore della produzione analizzato per aree vaste conferma il radicamento della cooperativa nel territorio di Milano e dell'intera Città metropolitana di Milano, che genera il 70% del fatturato, seguito dalle province di Monza-Brianza, Pavia e Varese.

CONTO ECONOMICO

estratto Bilancio d'esercizio 2025

	2024	2025	Var. EUR	Var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	19.948.786	21.117.554	+1.168.768	+5,9%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	19.882.998	21.026.826	+1.143.828	+5,8%
Materie prime, sussidiarie, merci	357.503	324.886	(32.617)	+9,1%
Servizi	3.829.256	4.150.346	+321.090	+8,4%
Godimento di beni di terzi	424.225	495.156	+70.931	+16,7%
Personale	14.037.903	14.675.952	+638.049	+4,5%
Ammortamento e svalutazioni	279.545	415.071	+135.526	+48,5%
Accantonamenti vari	670.000	810.000	+140.000	+20,9%
Oneri diversi di gestione	284.566	155.415	(129.151)	-45,4%
RISULTATO OPERATIVO (A-B)	65.788	90.728	+24.940	+37,9%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(28.440)	(43.906)	(15.466)	-54,4%
UTILE D'ESERCIZIO	37.348	46.822	+9.474	+25,4%

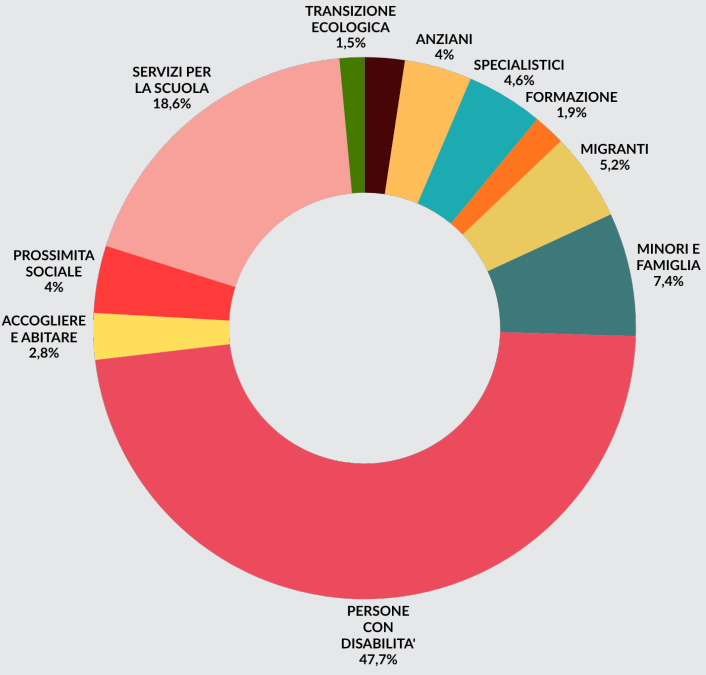
VALORE DELLA PRODUZIONE - ANDAMENTO 2022-2025



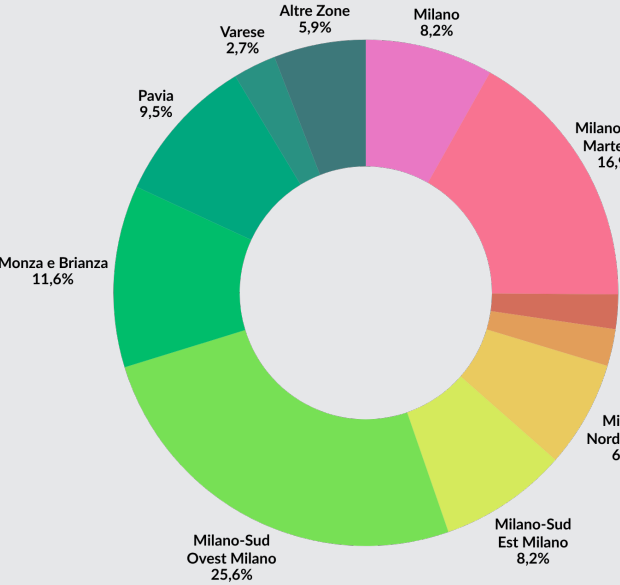
Il quadriennio 2022-2025 evidenzia una crescita progressiva del valore della produzione, segno della capacità della Cooperativa di consolidare la ripresa successiva alla pandemia e di sostenere uno sviluppo continuo delle proprie attività, raggiungendo nel 2025 il valore più elevato degli ultimi quattro esercizi.

FATTURATO PER AREA TEMATICA

AREA TEMATICA	FATTURATO	%
Persone con disabilità	10.063.824	47,7
Servizi per la scuola	3.930.162	18,6
Minori e famiglia	1.553.934	7,4
Migranti	1.105.370	5,2
Servizi specialistici	965.605	4,6
Servizi per la Terza Età	847.837	4,0%
Prossimità sociale	847.369	4,0%
Accogliere e abitare	585.376	2,8
Altre attività	503.617	2,4
Formazione	401.798	1,9
Transizione ecologica	312.648	1,5



FATTURATO PER AREE VASTE



AREA VASTA	FATTURATO	%
Milano	1.728.693	
Adda Martesana	3.569.666	
Alto Milanese	465.550	
Magentino Abbiatense	497.864	
Sud Ovest Milano	5.396.842	
Nord Milano	1.438.863	
Sud Est Milano	1.735.325	
Totale Area Milano	14.834.803	70,2%
Monza-Brianza	2.455.849	11,6%
Pavia	2.000.952	9,5%
Varese	580.278	2,7%
Altre zone	1.245.658	5,9%

5.2

Distribuzione valore aggiunto

In coerenza con i principi elaborati dal GBS per la rendicontazione sociale, la Cooperativa presenta il prospetto del Valore Aggiunto, ovvero la ricchezza generata attraverso le proprie attività e distribuita ai diversi portatori di interesse. Questo strumento consente di leggere il bilancio da una prospettiva legata alla missione cooperativa, mettendo in evidenza non solo i risultati economici conseguiti, ma il modo in cui tali risultati vengono redistribuiti. I grafici riportati illustrano con immediatezza uno degli elementi più caratterizzanti dell'esperienza de Il Melograno: la capacità di trasformare il valore economico prodotto in opportunità di lavoro e crescita professionale. La distribuzione del Valore Aggiunto rappresenta infatti una misura concreta della mutualità della Cooperativa e della sua coerenza con lo scopo sociale di promuovere e sostenere l'occupazione dei soci. Dall'analisi emerge come la ricchezza generata sia destinata in misura prevalente al lavoro. Oltre l'74% del Valore Aggiunto viene infatti redistribuito a soci lavoratori dipendenti sotto forma di retribuzioni e altri costi del personale. Se a questa quota si aggiungono i compensi di professionisti e collaboratori che contribuiscono alla realizzazione dei servizi, la percentuale raggiunge quasi il 99% del valore prodotto. Si tratta di un dato significativo perché evidenzia come la quasi totalità della ricchezza generata rimanga a beneficio delle persone che, con il proprio lavoro, rendono possibile il perseguimento delle finalità sociali. La remunerazione del capitale assume un ruolo marginale, confermando la natura mutualistica dell'impresa cooperativa. La lettura dei grafici conferma dunque la capacità de Il Melograno di coniugare sostenibilità economica e valore sociale, redistribuendo il risultato della propria attività principalmente ai soci e ai lavoratori. Un modello che continua a tradurre la ricchezza prodotta in occupazione, professionalità e qualità dei servizi, generando benefici concreti per le persone e per il territorio in cui la Cooperativa opera.

21,1 mil
valore della
produzione 2025

17,6 mil
valore aggiunto
globale netto

74%
del valore aggiunto
destinato ai soci

98,8%
del valore aggiunto
distribuito ai lavoratori
dipendenti, collaboratori
e professionisti

A. VALORE DELLA PRODUZIONE	21.117.554	100,00%
Ricavi delle vendite	20.758.722	
Contributi in conto esercizio	1.568	
Altri ricavi e proventi	357.264	
B. COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	3.115.251	14,75%
Per materie prime, sussidiarie e consumo	324.872	
Per servizi	1.449.551	
Per godimento beni di terzi	496.640	
Accontonamento vari	810.000	
Oneri diversi di gestione	34.188	
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	18.002.288	85,25%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	415.071	1,97%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	17.587.217	83,28%

REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	14.804.827	84,18%
SOCI	12.862.232	
Retribuzioni	9.484.368	
Oneri sociali	2.454.921	
TFR	797.386	
Altri costi	125.556	
NON SOCI	1.942.595	
Retribuzioni	1.330.955	
Oneri sociali	397.887	
TFR	104.777	
Altri costi	108.975	
PROFESSIONISTI E COLLABORATORI	2.570.207	12,17%
Remunerazione professionisti	1.280.153	
Remunerazione collaboratori	1.290.054	
REMUNERAZIONE ENTI NO PROFIT	20.250	0,10%
Quote associative	20.250	
Liberalità	-	
REMUNERAZIONE P.A.	101.205	0,48%
Imposte indirette	101.205	
REMUNERAZIONE CAP. DI CREDITO	43.906	0,21%
Verso istituti di credito	51.637	
Verso P.A.	-	
Verso Terzi	16	
Proventi e oneri finanziari da Istituti di credito	7.694	
Proventi e oneri finanziari da altri	53	
REMUNERAZIONE CAPITALE DELLA COOP.	46.822	0,22%
Risultato d'esercizio	46.822	

